

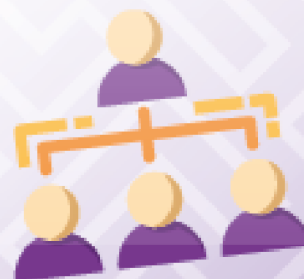


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "A. DE VITI - DE MARCO"

LEIS04800Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "A. DE VITI - DE MARCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3578** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 320*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 181** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 198** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 199** Aspetti generali
- 201** Modello organizzativo
- 224** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 243** Piano di formazione del personale docente
- 258** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



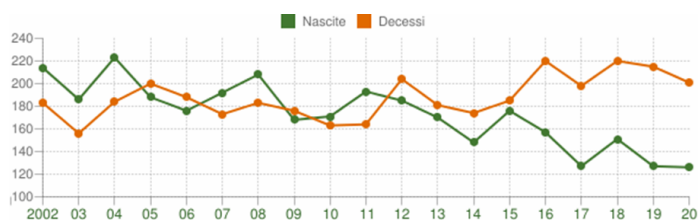
Unico Istituto Tecnico Economico operante nell'area, l'I.I.S.S. "De Viti De Marco" accoglie una popolazione di oltre 1000 studenti, provenienti da 21 Comuni (Alezio, Alliste, Casarano, Collepasso, Fellingine, Gallipoli, Matino, Melissano, Miggiano, Parabita, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Sannicola, Specchia, Supersano, Taurisano, Taviano, Tuglie, Ugento, Neviano).

La sistemica interazione con i diversi stakeholders del territorio, anche attraverso l'azione del Comitato Scientifico, oltre alle diverse Reti e Convenzioni sottoscritte con Enti ed Associazioni, consente all'Istituto di operare in termini di ancoramento ai principali bisogni del contesto territoriale, ma anche in una dimensione globale, grazie alle collaborazioni internazionali.

L'Area territoriale, pur se interna e decentrata rispetto al capoluogo di provincia, offre significativi servizi essenziali (quali istruzione, salute e mobilità) ed è anche ricca di importanti risorse ambientali e culturali. Le più recenti strategie territoriali hanno avuto come obiettivo non solo la ripresa demografica, con trend significativamente decrescenti, ma anche un miglioramento qualitativo di vita promuovendo per questo contesto uno sviluppo intensivo (benessere e inclusione sociale) ed estensivo (lavoro e utilizzo di risorse locali).

POPOLAZIONE

L'indagine annuale ISTAT pubblicata a gennaio del 2021 relativa ai dati del 2020 conferma il trend negativo della popolazione italiana in generale e della provincia di Lecce. A fare la differenza è soprattutto il calo delle nascite, un fenomeno che dura ormai da un decennio e che si è aggravato negli ultimi anni con una significativa eccezione per Casarano nel 2015 e nel 2018.

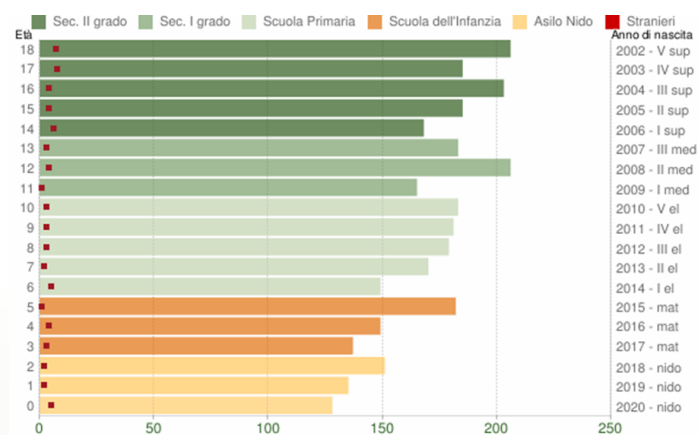


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CASARANO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anche la popolazione scolastica segue l'andamento demografico generale che si ripercuote soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. La scuola media superiore ha un bacino d'utenza che supera il territorio comunale e coinvolge la popolazione scolastica di più comuni circoscrivibili nei quali non vi è alcuna scuola superiore.

Il ciclo di spopolamento determina una marcata tendenza all'invecchiamento della popolazione ed una riduzione del numero di famiglie giovani con figli.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI CASARANO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Al calo della popolazione che segue il trend nazionale si contrappone una discreta immigrazione dai paesi stranieri. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 33,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (15,8%) e dall'Albania (13,8%).

Una parte dell'immigrazione proveniente da paesi europei come Svizzera, Belgio o Germania è costituita da immigrati di ritorno: cittadini che negli anni di crisi economica si sono sposati all'estero per ragioni di lavoro e che ora ritornano al loro comune di origine.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI CASARANO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA

Gli alunni provengono generalmente da famiglie della piccola e media borghesia imprenditoriale, del commercio, dell'artigianato e del mondo impiegatizio e rurale. A livello numerico, la popolazione studentesca è circa il triplo degli altri Istituti Tecnici Economici, a riprova della positiva e salda immagine di cui gode la scuola sul territorio. Il background familiare degli studenti, secondo l'indice dello status economico, sociale e culturale (ESCS), risulta di livello medio basso, in media con i valori degli altri Istituti Tecnici. Ampia è la percentuale di studenti in grado di inserirsi brillantemente nel mondo del lavoro e delle pubbliche istituzioni, sia in esito al conseguimento del diploma, sia al termine degli studi universitari o nell'ambito degli ITS.

Di alto impatto sui tassi occupazionali si è rivelata la situazione di crisi economica che ha investito il più ampio territorio, acuitasi anche a seguito della pandemia. Sul piano imprenditoriale, industriale e delle libere professioni (dal cui background occupazionale proviene la maggior parte degli studenti) le ripercussioni della crisi sono state, infatti, più evidenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Tutta la popolazione scolastica è accolta nell'unico plesso sito in Casarano, facilmente raggiungibile da un punto di vista logistico e pienamente nella norma sul piano del superamento delle barriere architettoniche. Oltre alle rampe interne, è, infatti, in uso un ascensore che collega tutti i piani.

L'Istituto è dotato di un'ampia sala biblioteca, due palestre, un'aula magna dalla capienza di circa 200 posti con teatro, una sala polifunzionale da 100 posti, oltre che laboratori multimediali, di lingue, di chimica e di scienze. Grazie a recenti investimenti, tutte le aule dell'Istituto sono dotate di digital boards e l'Istituto è interamente cablato. Il dinamismo progettuale della scuola ha favorito l'acquisizione di significativi finanziamenti aggiuntivi (Progetti FESR, PON, PNRR), con conseguenti investimenti sul piano dell'innovazione strumentale, strutturale e didattica. L'auditorium è provvisto di un innovativo sistema di web-conferencing, che consente anche un sistema sincrono di video-audio diffusione interno alle classi. L'aula polifunzionale, dotata di arredi modulari, strumentazione tecnologica avanzata e corner artistico, è disegnata per l'attuazione di metodologie didattiche anche per piccoli gruppi, particolarmente proficue per i processi inclusivi. Arredi specifici sono stati previsti anche per le aree connettive dell'Istituto, sì da creare spazi informali dedicati alla socialità degli studenti.

E' stato previsto un importante Progetto strutturale di ristrutturazione di alcune aree interne e di alcuni bagni, che, pur in fase avanzata di studio di fattibilità, non è stato ancora avviato dall'Ente preposto. Sebbene gli spazi sportivi interni siano al di sopra dello standard, per numero (insistendo



due ampie palestre) e per dotazione strumentale, significativi margini di miglioramento sono, invece, riferibili ai pur ampi spazi esterni di pertinenza dell'Istituto, dove, l'area verde non soddisfa del tutto le esigenze didattiche outdoor della scuola.

TESSUTO ECONOMICO E PRODUTTIVO

Il fragile tessuto industriale, prevalentemente contoterzista, è stato indebolito dalla concorrenza globale. Si registra il crescente sviluppo di un'economia del turismo e dal suo corredo di marketing territoriale.

Da un'indagine condotta per uno studio sulla crisi del distretto economico di Casarano è stato rilevato da tutti gli intervistati che il mancato sviluppo del distretto è dovuto anche alla mancanza di investimenti nella formazione del personale specializzato per gestire innovazioni di processo e di prodotto (alta qualità), ma anche del personale coinvolto nel processo di gestione aziendale il quale necessita ormai di adeguate competenze tecnico-operative per gestire i processi di innovazione organizzativa per garantire nuovi modelli di business.

Nell'attuale fase di globalizzazione, un fattore essenziale per la competitività delle imprese è la loro capacità di adeguare prodotti e processi ai continui cambiamenti derivanti dalla competizione internazionale, che richiedono sempre più una maggiore considerazione dei bisogni dei consumatori e una continua ricerca di prodotti nuovi per soddisfare le esigenze degli stessi, sia in ambito nazionale che internazionale. In quest'ottica, le attività terziarie, soprattutto quelle legate al design, alla comunicazione, all'utilizzo delle nuove tecnologie e al processo di internazionalizzazione, assumono un ruolo sempre più cruciale nel garantire alle imprese distrettuali la giusta competitività per il mercato globale. Le soluzioni possono essere così sintetizzati: creazione di imprese distrettuali globali (IDG), cioè quelle imprese, in genere di medie dimensioni, che operano sui mercati internazionali.

TURISMO ED ENOGASTRONOMIA

Il territorio offre altre risorse rappresentate dall'agricoltura, da svariate piccole e medie imprese, anche a conduzione familiare e dal terziario (banche e servizi assicurativi e finanziari, trasporti, commercio, enti pubblici e statali). Un settore particolarmente emergente negli ultimi anni è quello del turismo, attestato dalla nascita di numerose strutture ricettive (alberghi e B&B) e dalla valorizzazione delle produzioni tipiche artigianali e dell'enogastronomico. Accanto a queste peculiarità si devono annoverare le istituzioni e gli enti e le associazioni legati alla promozione culturale e artistica del contesto locale. Il settore turistico ha registrato negli ultimi anni una crescita



delle presenze, soprattutto quelle internazionali.

OCCUPAZIONE

Come rileva l'ISTAT la crisi, generata dalla pandemia, ha tutt'ora una ricaduta drammatica sull'occupazione e sull'occupazione giovanile in particolare: tra i 15 e i 24 anni il tasso in provincia di Lecce è del 39,6% e tra i 25 e i 34 anni del 24,8%, entrambi gli indicatori sono tuttavia in crescita rispetto al 2020 (dati estratti il 22 dicembre 2022 dalla sezione Giovani.Stat) .

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Le risorse fondamentali del territorio sono rappresentate dall'agricoltura, da piccole aziende (spesso a conduzione familiare) e da aziende medie legate soprattutto al settore manifatturiero, con sbocchi sui mercati nazionali e internazionali. Scarsa la presenza di industrie. L'azione formativa istituzionale della scuola, anche stante la specifica vocazione dell'Istituto, ha condotto alla sottoscrizione di Convenzioni, Protocolli ed Accordi con diverse Aziende ed Enti, finalizzata al più ampio coinvolgimento delle imprese e degli esperti territoriali. Ciò ha offerto agli studenti l'opportunità di ideare e sviluppare nuovi modelli di business, con immediata applicazione nel campo del marketing e nel tessuto imprenditoriale locale.

Un settore affermato è quello del turismo, come attestato dalla presenza di strutture ricettive e di istituzioni legate alla promozione culturale e artistica del territorio, del turismo rurale e delle produzioni tipiche artigianali. Da qui la curvatura adottata dall'Istituto nel campo dell'ecosostenibilità e della transizione ecologica.

La collaborazione con le imprese ha dato all'Istituto anche l'opportunità di stipulare accordi di apprendistato. Ciò ha maggiormente avvicinato gli studenti al lavoro, offrendo loro opportunità lavorative, che in alcuni casi si sono concretizzate in un contratto a tempo indeterminato. Ampio è il bacino territoriale di provenienza degli studenti, anche grazie ad una rete di trasporti capillare.

Negli ultimi anni si è determinato un decremento delle attività produttive nei settori trainanti del territorio, quali, tra gli altri, il calzaturiero e il tessile, con significative ripercussioni sul piano occupazionale.

NUOVE PROSPETTIVE PER LE PROFESSIONI DEL FUTURO

Con particolare riferimento ai profili in uscita previsti per per gli Indirizzi di questo Istituto, si ritiene che quattro pilastri condizioneranno significativamente le prospettive future di evoluzione sul piano occupazionale e della prosecuzione delle carriere universitarie. Nello specifico:



1. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E GREEN JOBS.** Le imprese hanno iniziato a impiegare sempre maggiori risorse economiche nella creazione di nuovi posti di lavoro e acquisizione di capitale umano specializzato nel settore green, riconoscendo nella Green Economy innovativi modelli di business che, completamente eco-friendly, risultano ampiamente competitivi. In questo contesto, lo studio Unioncamere del 2021 sul fabbisogno occupazionale delle aziende ("Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio-termine. Scenari per l'orientamento e la programmazione della Formazione" - Unioncamere) ha stimato che la richiesta di figure professionali in possesso di competenze green oscillerà, entro il 2025, tra i 3,5 e le 3,8 milioni di unità. Le professioni verdi del futuro sono vincolate alle nuove competenze green emergenti, legate al risparmio energetico, all'ambiente, alla sostenibilità, all'economia circolare, al marketing ambientale e alla Green Economy più in generale. I green jobs più ricercati per i prossimi anni sono prevalentemente individuati in questi ambiti di specializzazione, così come è pure prevista una rimodulazione di profili professionali già esistenti ma dotati di competenze legate all'eco-sostenibilità. (Da qui l'Indirizzo Turismo con Curvatura Eco-sostenibilità previsto nel PtOF dell'Istituto).

2. **TRANSIZIONE DIGITALE:** per le aziende è sempre più impellente assumere figure professionali esperte in ambito economico-manageriale, tecnologico e statistico-matematico. I futuri profili professionali in campo informatico avviano i processi di trasformazione digitale nelle organizzazioni aziendali, attuando modelli di business fondati sull'applicazione strategica delle nuove tecnologie digitali. I business online, le piattaforme e-commerce, i big data rappresentano solo alcuni dei nuovi paradigmi del tessuto imprenditoriale e richiedono competenze specifiche di digital marketing e project management. Per affrontare un futuro technology-driven è necessario il possesso di un mix di nuove competenze digitali: alle competenze elementari di base, quali l'uso di tecnologie internet e di strumenti di comunicazione e collaborazione, vanno affiancate la capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematico-informatici, di creare contenuti digitali e di gestire soluzioni in maniera innovativa, con attenzione alla cyber security. Un campo, inoltre, dove si prospettano enormi potenzialità di sviluppo a livello economico ed occupazionale è quello del metaverso. (Da qui l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali con Curvatura Transizione digitale e Cyber Security previsto nel PtOF dell'Istituto).

3. **DIRITTO ED ECONOMIA IN CAMPO INTERNAZIONALE:** è sempre più richiesto in ambito occupazionale un approccio più ampio e dinamico al Diritto e all'Economia in campo internazionale. Gli sviluppi globali del mercato comportano la richiesta di un numero sempre più ampio di esperti in macro e micro-economia, con competenze integrate nella conoscenza dei sistemi normativi e dei meccanismi dei mercati internazionali. Leggere un bilancio di impresa, predisporre ed interpretare documenti contrattuali, assistere un'azienda nei processi di



internazionalizzazione, applicare le conoscenze relative al diritto commerciale e ai mercati finanziari, risultano competenze sempre più imprescindibili dei nuovi profili. (Da qui l'indirizzo Relazioni Internazionali per il marketing con Curvatura Diritto Internazionale previsto nel PtOF dell'Istituto).

4. **SOFT-SKILLS E COMPETENZE INTEGRATE IN NUOVI MODELLI DI MANAGEMENT:** Uno studio del World Economic Forum (report "Future of Jobs 2020" del World Economic Forum) sul futuro del lavoro ha indicato, tra le principali 10 skill del futuro, Analytical thinking , Active learning , Problem solving , Pensiero critico e analitico , Creatività e spirito di iniziativa , Leadership e capacità di influenza sociale , Capacità di monitoraggio e controllo ; Resilienza, resistenza allo stress, flessibilità ; Ragionamento avanzato. Si considera che tali skills, strettamente coerenti con i soft skills delle Competenze chiave europee possano essere agevolmente maturate attraverso sani contesti sportivi: sia in termini di skills individuali (Autonomia, Propensione al rischio e gestione del rischio, Programmazione della gara, Gestione dello stress, Gestione dell'attenzione, Reazione positiva e pro-attiva all'errore, Stabilità emotiva, Determinazione, Chiarezza degli obiettivi), sia in termini di skills sociali (Rispetto dei ruoli, capacità di anticipazione, Comunicazione efficace, Spirito di sacrificio, Capacità di collaborazione, Responsabilità condivisa, Capacità di socializzazione, Gestione degli imprevisti, Analisi strategica). Tali skills risultano imprescindibili per l'assunzione di profili e carriere professionali, che, nel futuro, presentano sempre più i caratteri della dinamicità, flessibilità, riconversione, lavoro in team. Non sono, inoltre, da sottovalutare, i nuovi orizzonti occupazionali legati al Management dello Sport. (Da qui l'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con Curvatura Sportiva previsto nel PtOF dell'Istituto).

Risorse professionali DELL'ISTITUTO

Il personale della scuola risulta complessivamente stabilmente in servizio nell'Istituto. Consta principalmente di docenti in servizio a tempo indeterminato, con contenute percentuali di turn over. Il Dirigente scolastico ed il DSGA ricoprono incarichi effettivi. Molto elevata è la percentuale di docenti che investe, attraverso la continua formazione in metodologie didattico-educativo avanzate ed innovative, nel proprio sviluppo professionale, con ampia ricaduta in termini di valore aggiunto nella didattica quotidiana. Altissima (doppia rispetto alle medie provinciali e nazionali) risulta la percentuale di docenti con formazione specifica nel campo dell'inclusione. Oltre alla formazione dell'Ambito, l'Istituto ha, infatti, investito su livelli di formazione ad alto contenuto specialistico in collaborazione con Associazioni specializzate del territorio e con esperti di provenienza internazionale. E' presente, inoltre, un team per l'inclusione che supporta i lavori dei Consigli di Classe e coordina l'inter-progettualità tra il personale interno e gli assistenti all'autonomia. E' individuata, altresì, una specifica Figura dedicata, che cura il consolidarsi di una rete inter-istituzionale a supporto della progettualità inclusiva, in collaborazione con Enti ed Attori del



territorio. Contenuto, rispetto agli standard di riferimento, risulta il tasso di assenze del personale sia docente che ATA. La mancanza della figura dell'assistente tecnico a sostegno delle funzionalità di tutti i dispositivi elettronici, non prevista a livello ordinamentale, crea, talora, sovraccarico su altre Funzioni interne. La generale stabilità del personale docente favorisce la continuità didattica ed il follow up.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "A. DE VITI - DE MARCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LEIS04800Q
Indirizzo	VIALE F. FERRARI 73 CASARANO 73042 CASARANO
Telefono	0833504014
Email	LEIS04800Q@ISTRUZIONE.IT
Pec	LEIS04800Q@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.iissdevitidemarco.edu.it

Plessi

COLLEPASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	LERC04801P
Indirizzo	VIA MEUCCI N. 1 COLLEPASSO 73040 COLLEPASSO
Totale Alunni	11

IST.TECNICO COMMERCIALE-CASARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD048012
Indirizzo	VIALE F. FERRARI 73 CASARANO 73042 CASARANO
Edifici	• Viale Ferrari 73 - 73042 CASARANO LE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	991

DE VITI DE MARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD048023
Indirizzo	VIA MEUCCI 1 - COLLEPASSO COLLEPASSO 73040 COLLEPASSO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
Totale Alunni	29

CORSO SERALE "DE VITI DE MARCO" CASARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD04851B
Indirizzo	VIALE F. FERRARI,73 - 73042 CASARANO



Edifici

- Viale Ferrari 73 - 73042 CASARANO LE

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

La sede di Collepasso non è più associata all'Istituto. In virtù recente Piano di dimensionamento scolastico, la sede di Collepasso è ufficialmente rientrata nelle disponibilità dell'Ente proprietario, mentre tutta la popolazione scolastica è ospitata nella Sede Centrale dell'Istituto, sita in Casarano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	165
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Digital Board in altre aule	42



Approfondimento

L'edificio si articola in 4 piani comunicanti con due scale interne e, secondo la normativa, con una scala esterna antincendio. Gli ingressi sono tre: un ampio ingresso centrale a cui si accede con una breve scalinata, un ingresso laterale che permette agli alunni di raggiungere la palestra scoperta, separata dalla strada da un cancello, e un ingresso che porta al piano seminterrato. L'edificio è dotato di un ascensore funzionante. Le aule hanno una superficie media di mq.42 e una cubatura media di mc.143.

Lo spazio antistante, adibito a parcheggio, è stato recentemente recintato e munito di videosorveglianza.



Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto opera le proprie scelte strategiche in considerazione delle seguenti direttrici:

- Centralità di ogni studente/studentessa, in quanto persona portatrice del diritto ad una formazione di qualità ed inclusiva, allo sviluppo del proprio massimo potenziale, al fine di acquisire e mantenere competenze che ne consentano la piena partecipazione alla società e la gestione con successo del proprio percorso di studi nel mondo universitario o post-diploma, nonché le transizioni nel mercato del lavoro ([nell'indagine Eduscopio l'Istituto risulta al primo posto nel territorio per nr. di diplomati occupati ed ai primi posti per nr. di diplomati che conseguono ottimi risultati nei primi due anni dell'Università](#));
- Contrasto ad ogni forma di dispersione, attraverso metodologie diversificate di [recupero/prevenzione della fragilità degli apprendimenti](#);
- Approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze, sia nelle attività curriculari, sia attraverso una progettualità dinamica in collaborazione con i diversi attori del territorio in una dimensione globale ([PCTO sia a livello locale che nazionale ed internazionale](#)); una società che diventa sempre più mobile e digitale richiede l'esplorazione nuove modalità di apprendimento, mediante lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, attivi, esperienziali ed innovativi, aumentati dalla tecnologia abilitante;
- Promozione di soft skills, come capacità di risoluzione di problemi, pensiero critico, capacità di cooperare, creatività, pensiero computazionale, resilienza e autoregolamentazione per sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze ([progettazione di start up e scale up così come di nuove app](#));
- Promozione delle STEM, tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare i giovani ad intraprendere carriere STEM ([iniziative in collaborazione con le Università e con Consob ed Istat](#));
- Promozione della competenza imprenditoriale, favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica; ciò, sempre più nella logica dell'Economia etica e circolare ([esperienze di apprendistato](#));
- Promozione delle competenze linguistiche ed informatiche di livello avanzato ([Certificazioni linguistiche, ECDL, Certificazioni CISCO](#));
- Orientamento della formazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ([Educazione Civica con focus su sostenibilità e adozione metodologia del service learning](#));



Pratica di [attività multisportive in una dimensione di management sportivo](#).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei livelli di insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione di almeno tre punti della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale, che risultano non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito.

Priorità

Riduzione dei livelli di fragilità degli apprendimenti

Traguardo

Aumento di tre punti della percentuale di insufficienze recuperate nello scrutinio finale, rispetto allo scrutinio intermedio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SUCCESSO SCOLASTICO PER TUTTI

A valle dello scrutinio intermedio, si procede all'attivazione di strategie metodologico-didattiche finalizzate al recupero/rinforzo dei casi riscontrati di fragilità degli apprendimenti. Nello specifico, vengono attivati i seguenti interventi:

- interruzione, per una settimana circa, della progressione nello sviluppo della progettazione didattica, al fine di operare una revisione/ripetizione di alcune aree disciplinari dove siano state riscontrate lacune ricorrenti;
- attivazione di sportelli nelle discipline, ove siano state riscontrate maggiori carenze formative;
- attivazione del modello "classi aperte", con assegnazione di ulteriori risorse professionali dedicate agli interventi per piccoli gruppi;
- attivazione di percorsi extracurricolari: corsi per l'acquisizione delle Certificazioni linguistiche ed informatiche, per il potenziamento delle competenze in Lingue Straniere e Informatica, per il potenziamento delle rispettive competenze;
- percorsi curriculari in collaborazione con Enti/Organizzazioni/Esperti del territorio, ai fini del rinforzo del curriculum con curvature specifiche (sportiva, eco-sostenibilità, giuridica, cybersecurity);
- attivazione di sportelli didattici individuali e/o per piccoli gruppi, sia curriculari che extra-curricolari, con particolare riferimento alle discipline in cui si riscontra il maggior tasso di criticità: Matematica ed Economia Aziendale;
- adozione dei modelli di peer-tutoring;
- percorsi extra-curricolari in collaborazione con Enti/Organizzazioni/Esperti del territorio (attraverso Convenzioni, protocolli d'Intese, Contratti di collaborazione, ecc.) ai fini del potenziamento delle competenze di base e caratterizzanti, nello svolgimento di compiti di realtà motivanti e coinvolgenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei livelli di insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione di almeno tre punti della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale, che risultano non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito.

Priorità

Riduzione dei livelli di fragilità degli apprendimenti

Traguardo

Aumento di tre punti della percentuale di insufficienze recuperate nello scrutinio finale, rispetto allo scrutinio intermedio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Attivazione di corsi e/o percorsi formativi aggiuntivi in orario extra-curriculare



○ Inclusion e differenziazione

Implementare azioni di recupero personalizzate e individualizzate, in piccoli gruppi, per gli alunni che hanno difficoltà di apprendimento.

Implementare l'adozione di strategie di recupero in orario curricolare

Attività prevista nel percorso: Classi Aperte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di Matematica e di Economia Aziendale.
Risultati attesi	Contenimento/riduzione della fragilità degli apprendimenti in Matematica ed Economia Aziendale e promozione del successo scolastico. Nello specifico: -tempestivo recupero delle carenze riscontrate nelle discipline Matematica ed Economia Aziendale - Aumento del numero delle insufficienze accertate, che risultano recuperate - acquisizione/consolidamento di un valido metodo di studio autonomo

Attività prevista nel percorso: S.O.S. Recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti interni di tutte le discipline che effettuano interventi di recupero in itinere e nelle ore antimeridiane curricolari, con interruzione formalizzata dell'avanzamento nello sviluppo della progettazione didattica (periodo del "fermo didattico"). Studenti tutor nell'ambito di strategie di apprendimento cooperativo (cooperative learning)
Risultati attesi	Contenimento/riduzione della fragilità degli apprendimenti nelle diverse discipline e promozione del successo scolastico. Nello specifico: -recupero delle carenze riscontrate nelle diverse discipline - Aumento del numero delle insufficienze accertate, che risultano recuperate - riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento all'interno delle classi e tra classi diverse.

Attività prevista nel percorso: Sportello Didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Contenimento/riduzione della fragilità degli apprendimenti nelle diverse discipline e promozione del successo scolastico. Nello specifico: -recupero delle carenze riscontrate nelle discipline - Aumento del numero delle insufficienze accertate, che risultano recuperate - riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento all'interno delle classi e tra classi diverse.



● **Percorso n° 2: FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La formazione del personale scolastico risulta strategica per lo sviluppo e il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti, grazie all'implementazione di metodologie didattiche attive ed innovative che rendono efficace il processo di apprendimento di tutti gli studenti. Sono, pertanto, promossi corsi di formazione/aggiornamento sulla didattica inclusiva e sulle metodologie didattiche attive. A tal fine sono valorizzate le proposte del MIM, dell'USR Puglia, dell'Ambito 20, della scuola stessa e dei singoli docenti, (Piano triennale della Formazione) rese operative anche attraverso collaborazioni con associazioni ed Enti di formazione del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione dei livelli di insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione di almeno tre punti della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale, che risultano non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito.

Priorità

Riduzione dei livelli di fragilità degli apprendimenti

Traguardo

Aumento di tre punti della percentuale di insufficienze recuperate nello scrutinio



finale, rispetto allo scrutinio intermedio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare sessioni regolari di verifica strutturate e/o parallele secondo le prove nazionali, nel corso dell'intero a.s. (ad es. sviluppare un progetto denominato «Partiamo dall'INVALSI»).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offerta di percorsi formazione su metodologie didattiche attive, innovative ed inclusive per i docenti

Attività prevista nel percorso: Formazione sull'inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti curriculari



Risultati attesi

Potenziare le competenze del personale docente rispetto alla didattica inclusiva e rendere gli ambienti di apprendimento più inclusivi ed efficaci per il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali. Nello specifico: - riduzione dell'insuccesso scolastico degli studenti con BES; - riduzione della dispersione scolastica (tasso di abbandono degli studi)

Attività prevista nel percorso: Formazione sulle metodologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Implementare l'utilizzo di efficaci metodologie didattiche attive ed innovative da parte dei docenti. Ridurre i dati relativi all'insuccesso scolastico (sospensioni, non ammissioni)

● **Percorso n° 3: QUALIFICHIAMO LE COMPETENZE**

Il percorso, attraverso le azioni in cui si articola, mira al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze nelle discipline di Base, in Informatica e nelle Lingue straniere, sia per scongiurare forme di insuccesso formativo, sia per la più alta qualificazione delle competenze in uscita. Il percorso si fonda su tre principali direttrici:

- Attivazione di Corsi extra-curricolari per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, attraverso la collaborazione con Enti certificatori accreditati, con attestazione dei livelli stabiliti



dal Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

- Attivazione di percorsi curriculari e Corsi extra-curriculari per il conseguimento delle certificazioni informatiche, attraverso la collaborazione con Enti certificatori accreditati, con Certificazione riconosciuta a livello europeo.
- Adozione di modelli pedagogico-didattici, sulla base dei Quadri di Riferimento delle Prove Invalsi, per il miglioramento del grado di possesso delle abilità e competenze in Italiano, Matematica, Inglese da parte degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei livelli di insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione di almeno tre punti della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale, che risultano non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito.

Priorità

Riduzione dei livelli di fragilità degli apprendimenti

Traguardo

Aumento di tre punti della percentuale di insufficienze recuperate nello scrutinio finale, rispetto allo scrutinio intermedio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di corsi e/o percorsi formativi aggiuntivi in orario extra-curriculare

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare azioni di recupero personalizzate e individualizzate, in piccoli gruppi, per gli alunni che hanno difficoltà di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la didattica orientativa a livello permanente

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Studenti
	Esperti esterni
Responsabile	Docenti del Dipartimento di Lingue e/o Esperti esterni
Risultati attesi	- recuperare/consolidare/potenziare le competenze nelle Lingue straniere -Accrescere il numero delle certificazioni linguistiche conseguite dagli studenti attraverso corsi di Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e Cinese in orario extracurricolare, in stretta collaborazione con Enti certificatori accreditati

Attività prevista nel percorso: Certificazioni informatiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di Informatica.
Risultati attesi	Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni informatiche attraverso i corsi Cisco ed ECDL.

Attività prevista nel percorso: Partiamo dalle prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti di Italiano, Lingue e Matematica.

Risultati attesi

- recupero/potenziamento delle abilità e competenze nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese; - miglioramento degli esiti delle prove Invalsi;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'impianto pedagogico che caratterizza le attività del Piano di Miglioramento è caratterizzato dall'adozione di metodologie didattiche attive e dal focus sulla strategia di prevenzione dell'insuccesso.

L'opportunità di operare per piccoli gruppi, la disponibilità di risorse professionali aggiuntive per la personalizzazione degli interventi, l'integrazione tra azioni curriculari ed extra-curriculari attivate tempestivamente al primo profilarsi delle criticità, la strutturazione di setting dinamici e coinvolgenti, consentono agli studenti un più agevole recupero degli apprendimenti, in contesti motivanti e rassicuranti anche sul piano socio-emotivo.

Le Certificazioni Informatiche e quelle Linguistiche, riconosciute a livello internazionale, inoltre, in virtù delle specifiche competenze di cui danno evidenza, costituiscono un volano sia per le carriere universitarie che per l'inserimento nel mondo occupazionale. La motivazione intrinseca, legata all'opportunità di acquisire una Certificazione che qualifica ulteriormente il proprio C.V., favorisce il recupero di eventuali apprendimenti fragili ed il potenziamento delle competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Miglioramento del livello generale di qualità dell'apprendimento tramite l'adozione di metodologie attive ed innovative e un'organizzazione flessibile (es.:classi aperte, utilizzo di piattaforme, collaborazioni con Enti esterni, potenziamento del curriculum, ecc.).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Implementazione dei Corsi di Formazione del personale docente in collaborazione con Enti/Associazioni accreditate e fortemente qualificate, anche con l'intervento di risorse professionali di spessore internazionale



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Implementazione del numero e della tipologia di reti/Protocolli d'Intesa/Convenzioni con Enti esterni sia per il potenziamento del curriculum, sia per l'ampliamento dell'Offerta Formativa



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti per azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Delibera Consiglio di Istituto n. 304 del 12/12/2022

Delibera n. 65 del Collegio dei Docenti del 14/11/2022

TITOLO PROGETTO	CURRICULARE E/O EXTRACURRICULARE	PROPONENTI
PISTE D'AZIONE - OFFERTA INTEGRATA IN ORARIO CURRICULARE		
SPORTELLI DIDATTICI INDIVIDUALI (mentoring e counseling)	CURRICULARE+ EXTRACURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
CODOCENZA (suddivisione della classe in sotto-gruppi con priorità per le discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) e caratterizzanti (Economia Aziendale, Diritto, Lingue straniere), per il recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili)	CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
CURVATURA SPORTIVA : (attività sportive nell'ambito delle diverse specialità dello	CURRICULARE	Team per la prevenzione della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sport, con intervento di esperti esterni e utilizzo di spazi esterni attrezzati di strutture polisportive specializzate (es. piscina)		dispersione scolastica
CORSI ED ESPERIENZE: esperienze con intervento di esperti esterni per lo sviluppo e potenziamento di conoscenze, competenze e soft skills ed in collaborazione con Enti/Organizzazioni/Strutture dedicate, coerenti con i profili dei diversi indirizzi	CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
PCTO	CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
LABORATORI DI LETTURA - PUBLIC SPEAKING - DEBATE - ESPRESSIONE CORPOREA-PERCORSI MULTISENSORIALI ECC.	CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
TUTOR MADRELINGUA che affiancano docenti curricolari di Lingue straniere	CURRICULARE	Gruppo Coordinamento Scuola 4.0
SUPPORTO LINGUISTICO ITALIANO L2	CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
LABORATORI ARTISTICI 3D	CURRICULARE	Team per la prevenzione della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

		dispersione scolastica
PISTE D'AZIONE: OFFERTA EXTRA-CURRICULARE		
POTENZIAMENTO TEMPO SCUOLA: - Doposcuola pluridisciplinare per piccoli gruppi finalizzato allo svolgimento dei compiti con il supporto di docenti disciplinaristi;	EXTRA-CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
CORSI PER LE CERTIFICAZIONI IN LINGUE STRANIERE E INFORMATICA	EXTRA-CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
CORSI DI LOGICA	EXTRA-CURRICULARE	Gruppo Coordinamento Scuola 4.0
CORSI DI TEATRO ANCHE IN LINGUA STRANIERA	EXTRA-CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
PERCORSI DI GESTIONE DELLE EMOZIONI E TECNICHE DI CONCENTRAZIONE	EXTRA-CURRICULARE	Gruppo Coordinamento Scuola 4.0
ESPERIENZE DI RETE		



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PROGETTI LABORATORI CON SCUOLE DEL TERRITORIO	EXTRA-CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
ESPERIENZE DI COMUNITA' (PATTI DI COMUNITA')	EXTRA-CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
GEMELLAGGI CON ISTITUTI STRANIERI	EXTRA-CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
CORSI DI FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA RESPONSABILITA' GENITORIALE	EXTRA-CURRICULARE	Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS

Conformemente alla prima azione del Piano "Scuola 4.0", è prevista la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento: ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, per l'attuazione di impianti metodologico-didattici attivi ed innovativi basati su modelli pedagogici accreditati.

Framework 2 NEXT GENERATION LABS

Conformemente alla seconda azione di "Scuola 4.0", è prevista la realizzazione di laboratori per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



Aspetti generali

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

L'Istituto "De Viti De Marco" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, sistema informativo, gestioni speciali).

L'Offerta formativa si articola come segue:

BIENNIO COMUNE:

PIANO DI STUDI

Biennio comune per tutti gli indirizzi

	1°	2°
	ore	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda Lingua Straniera	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra, Biologia)	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	2	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Economia Aziendale	2	2
Informatica	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1

E la successiva prosecuzione nei seguenti indirizzi ed articolazioni:

Indirizzi di studio



Amministrazione
Finanza e Marketing



Amministrazione
Finanza e Marketing -
Opzione Sportiva



Turismo



Turismo
Ecosostenibile e
Agroalimentare



Sistemi
Informativi
Aziendali



Relazioni
Internazionali per
il Marketing



Istruzione per
gli Adulti

Ciascun Indirizzo/articolazione si caratterizza come segue:



- AFM: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta due articolazioni specifiche:

Piano Triennale			
Amministrazione, Finanza e Marketing	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	6	7	8
Informatica	2	2	-
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1

Profilo Professionale
Competenze gestionali e amministrative di contabilità, di finanza, di marketing e comunicazione, relative all'analisi dei risultati economici e dei processi aziendali.

Sbocchi Professionali
Responsabile aziendale, manager, impiegato in istituti bancari e assicurativi, in aziende o enti pubblici e privati di ogni settore.

- AFM CON CURVATURA SPORTIVA

L'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" con curvatura sportiva prevede, nell'ambito del 20% del monte ore delle discipline (quota di autonomia), lo sviluppo di diverse discipline sportive in orario curriculare. Si rivolge, in particolare, ad alunni che desiderano formarsi nell'ambito tecnico-economico e intendono conciliare le esigenze di studio con scelte future in campo medico-scientifico-infermieristico, concorsi militari, di polizia e giornalismo, con particolare riferimento al settore sportivo. Sbocchi Professionali: accesso a tutte le facoltà; collaborazioni con aziende pubbliche e private, con compiti amministrativi, contabili, fiscali, di marketing, di informatica e di relazioni internazionali; collaborazioni con società assicurative; collaborazioni con società sportive pubbliche e private, C.O.N.I. e F.S.N. , aziende specializzate in marketing sportivo; libera professione.

Piano Quinquennale			
Amministrazione, Finanza e Marketing - Curvatura Sportiva	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale e Management Sportivo	6	7	8
Informatica	2	2	-
Diritto ed Economia	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1

Profilo Professionale
Competenze specifiche gestionali, amministrative, organizzative e contabili di aziende, associazioni e organismi del settore tecnico-sportivo.

Sbocchi Professionali
Responsabile Aziendale, manager, impiegato in aziende o enti pubblici e privati di ogni settore, in particolare dell'ambito tecnico-sportivo.

Nuoto (brevetto bagnino), tiro con l'arco, difesa personale, kalistenica, light box, padel, baseball, calcetto, tennis da realizzare con il 20% del monte annuale disciplinare.

-AFM CON CURVATURA SOCIO-ECONOMICO-FINANZIARIA



La curvatura socio-economica-finanziaria punta a fornire una preparazione attenta alle dinamiche sociali, storico ed economiche del territorio, nasce da una stretta collaborazione con l'Università del Salento. **Profilo Professionale** : competenze organizzative volte alla produzione di beni e servizi a valenza pubblica e collettiva. Competenze gestionali e amministrative di finanza, marketing, di comunicazione e del terzo settore. **Sbocchi Professionali** : responsabile Aziendale, manager, impiegato in strutture comunitarie pubbliche e private, enti pubblici e privati in ogni settore.

Piano Quinquennale				3°	4°	5°	ore	Profilo Professionale
Amministrazione, Finanza e Marketing - Curvatura Socio Economica Finanziaria								
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4					Competenze organizzative volte alla produzione di beni e servizi a valenza pubblica e collettiva.
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2					
Lingua Inglese	3	3	3					
Seconda Lingua Straniera	3	3	3					Competenze gestionali e amministrative di finanza, marketing, di comunicazione e del terzo settore.
Matematica	3	3	3					
Economia Aziendale	6	7	8					
Informatica	2	2	-					Sbocchi Professionali Responsabile Aziendale, manager, impiegato in strutture comunitarie pubbliche e private, enti pubblici e privati in ogni settore.
Diritto	3	3	3					
Economia Politica	3	2	3					
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2					
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1					

-INDIRIZZO TURISMO

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Piano Quinquennale				ore	Profilo Professionale
Turismo					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	Competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico legate alla valorizzazione integrata del patrimonio culturale, artistico e ambientale.	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2		
Lingua Inglese	3	3	3		
Seconda Lingua Straniera	3	3	3		
Terza Lingua Straniera	3	3	3		
Matematica	3	3	3	Sbocchi Professionali Responsabile aziendale, manager, specialista in gestione e marketing in aziende o enti del turismo e della cultura dell'arte e della promozione del territorio, manager di agenzia di viaggi.	
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3		
Geografia Turistica	2	2	2		
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4		
Arte e Territorio	2	2	2		
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2		
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1		

- TUR: INDIRIZZO TURISMO CON CURVATURA ECO-SOSTENIBILITA'

I nuovi professionisti del turismo dovranno essere in grado di coniugare lo sviluppo turistico con la



conservazione del patrimonio ambientale, culturale e sociale che è la ricchezza accumulata dall'umanità nel corso della sua evoluzione. **Profilo Professionale** : competenze specifiche nella creazione di percorsi turistici rispettosi dell'ambiente, nella valorizzazione delle produttività locali enogastronomiche, nella gestione di aziende agrituristiche. **Sbocchi Professionali**: responsabile aziendale, manager turistico, impiegato in agenzie di viaggi o in aziende specializzate in promozione turistica enogastronomica o ecosostenibile.

Piano Quinquennale

Turismo - Curvatura Ecosostenibile	3°	4° ore	5°	Profilo Professionale
Lingua e Letteratura Italiana*	4	4	4	Competenze specifiche nella creazione di percorsi turistici rispettosi dell'ambiente, nell'organizzazione di eventi legati al territorio, nella valorizzazione delle produttività locali.
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	
Lingua Inglese	3	3	3	
Seconda Lingua Straniera	3	3	3	Sbocchi Professionali Manager del turismo sostenibile, promotore di eventi culturali, imprenditore o dipendente di aziende turistiche ecosostenibili, guida turistica, impiegato in agenzie di viaggi.
Terza Lingua Straniera	3	3	3	
Matematica	3	3	3	
Diritto e Legislazione Turistica*	3	3	3	
Geografia Turistica*	2	2	2	
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4	
Arte e Territorio	2	2	2	
Scienze Motorie e Sportive*	2	2	2	
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	

*Cultura del territorio (Lingua e Letteratura Italiana), paesaggi e parchi del territorio (Geografia Turistica) legislazione turistica sugli agriturismi (Diritto e Legislazione Turistica), attività di trekking / cicloturismo (Scienze Motorie e Sportive) da realizzare con il 20% del monte annuale disciplinare.

RIM: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

L'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" mira per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;

Profilo Professionale : competenze giuridiche con un approfondimento del diritto penale e internazionale e della legislazione sanitaria e farmaceutica. **Sbocchi Professionali** : responsabile Aziendale, manager, impiegato in strutture comunitarie pubbliche e private, enti pubblici e privati nei settori del commercio con l'estero, delle relazioni internazionali, delle organizzazioni umanitarie.

Piano Triennale

Relazioni Internazionali per il Marketing	3°	4° ore	5°	Profilo Professionale
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	Competenze linguistiche, di marketing e comunicazione, necessari per la gestione dei rapporti nazionali ed internazionali delle aziende.
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	
Lingua Inglese	3	3	3	
Seconda Lingua Straniera	3	3	3	Sbocchi Professionali Responsabile aziendale, manager, impiegato in aziende o enti nei settori del commercio con l'estero, delle relazioni internazionali, delle organizzazioni umanitarie, agente ufficio estero in banca.
Terza Lingua Straniera	3	3	3	
Matematica	3	3	3	
Economia Aziendale e Geopolitica	5	5	6	
Tecnologia della Comunicazione	2	2	-	
Diritto	2	2	2	
Relazioni Internazionali	2	2	3	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	

SIA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI*

L'Articolazione "Sistemi informativi aziendali" mira a sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi,



alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

Piano Triennale			
Sistemi Informativi Aziendali	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	3	-	-
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	4	7	7
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1

Profilo Professionale
Competenze di creazione e di gestione del sistema informativo aziendale, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Spicchi Professionali
Responsabile aziendale, manager, impiegato in istituti bancari e assicurativi, in aziende o enti pubblici e privati di ogni settore, analista programmatore, amministratore di sistemi informativi, Web & App Developer.

* dall'a.s. 2022/2023 sarà attiva la curvatura Cyber-security

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (ex corso serale)

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - PIANO ORARIO A.S. 2022/2023

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (ex corso serale)
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - PIANO ORARIO A.S. 2022/2023

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE			
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	
ITALIANO	3	3	3	TOT. 9 ORE
STORIA	2	2	2	TOT. 6 ORE
LINGUA INGLESE	2	2	2	TOT. 6 ORE
LINGUA FRANCESE	2	2	2	TOT. 6 ORE
MATEMATICA	3	3	3	TOT. 9 ORE
INFORMATICA	2	2	//	TOT. 4 ORE
ECONOMIA AZIENDALE	5	5	7	TOT. 17 ORE
DIRITTO	2	2	2	TOT. 6 ORE
ECONOMIA POLITICA	2	2	2	TOT. 6 ORE
TOTALE ORE SETTIMANALI	23	23	23	
TOTALE ORE ANNUALI	759	759	759	

Delibera del Collegio dei Docenti n. 10 del 15/03/2022
Delibera del Consiglio di Istituto n. 250 del 16/03/2022

La 4^aAS e la 5^aAS procedono secondo il seguente quadro orario:

1 Disciplina	2 Monte ore complessivo	3 Ore di accoglienza e di orientamento	4 Monte ore di accoglienza e di orientamento	5 Ore di accoglimento crediti	6 Monte ore del PSP	7 Totale ore in presenza	8 Totale ore a distanza
LINGUA ITALIANA	198	20	178	33	145	99	46
LINGUA INGLESE	132	13	119	33	86	66	20
STORIA	132	13	119	33	86	66	20
MATEMATICA	198	20	178		178	165	13
DIRITTO	198	20	178		178	132	46
ECONOMIA POLITICA	132	13	119		119	99	20
INFORMATICA	99	10	89		89	66	23
LINGUA FRANCESE	99	10	89		89	66	23
ECONOMIA AZIENDALE	330	33	297		297	231	66
TOTALE	1518	152	1366	99	1267	990	277

Delibera del Collegio dei Docenti n. 49 del 14/11/2022
Delibera del Consiglio di Istituto n. 294 del 12/12/2022



Monte ore complessivo del PSP – primo e secondo periodo 3^AS

1 Disciplina	2 Monte ore complessivo	3 Ore di accoglienza e di orientamento	4 Monte ore diminuito delle ore di accoglienza	5 Ore di Riconoscimento crediti	6 Monte ore del PSP	7 Totale ore in presenza	8 Totale ore a distanza
LINGUA ITALIANA	198	20	178	33	145	99	46



LINGUA INGLESE	132	13	119	33	86	66	20
STORIA	132	13	119	33	86	66	20
MATEMATICA	198	20	178		178	165	13
DIRITTO	198	20	178		178	132	46
ECONOMIA POLITICA	132	13	119		119	99	20
INFORMATICA	99	10	89		89	66	23
LINGUA FRANCESE	99	10	89		89	66	23
ECONOMIA AZIENDALE	330	33	297		297	231	66
TOTALE	1518	152	1366	99	1267	990	277

Delibera del Collegio dei Docenti n. 49 del 14/11/2022

Delibera del Consiglio di Istituto n. 294 del 12/12/2022



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TECNICO COMMERCIALE-CASARANO	LETD048012
DE VITI DE MARCO	LETD048023
CORSO SERALE "DE VITI DE MARCO" CASARANO	LETD04851B

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare



riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di



software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

COLLEPASSO

LERC04801P

Indirizzo di studio

Approfondimento

L'evoluzione degli scenari economici ed occupazionali e l'attenta considerazione delle professioni del futuro, ha condotto l'Istituto ad operare, nell'ambito della quota di autonomia, alcune Curvature curriculari, finalizzate a qualificare e rendere maggiormente competitivo il profilo in uscita degli studenti, sia ai fini del prosieguo degli studi universitari, sia per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nello specifico, si è proceduto a definire:

- CURVATURA SPORTIVA (Indirizzo AFM)
- CURVATURA ECO-SOSTENIBILITA' (Indirizzo Turismo)
- CURVATURA CYBER-SECURITY (Articolazione SIA)
- CURVATURA DIRITTO INTERNAZIONALE (Articolazione RIM)



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "A. DE VITI - DE MARCO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al curriculum allegato.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica (1).pdf

Approfondimento

Curricolo digitale dell'Istituto

Allegati:

Curricolo digitale verticale 2022.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "A. DE VITI - DE MARCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto De Viti De Marco persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, sistema informativo, gestioni speciali). Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nel II Biennio e nell'ultimo anno esso presenta due articolazioni specifiche: - "Relazioni internazionali per il Marketing", per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali, e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico; - "Sistemi informativi aziendali", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software



applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **PROGETTO CISCO**

«In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente » (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Raccomandazioni della Commissione europea del 23 maggio 2018, p. 13).

La piattaforma CISCO permette agli studenti di ottenere, alla fine del percorso e previo superamento di una prova d'esame, la certificazione delle competenze acquisite. Tale tipo di certificazione, in quanto riconosciuta a livello internazionale, qualifica significativamente un C.V., rendendolo altamente ricercato in ambito lavorativo, in quanto elemento di forte distinzione perchè indicativo di un professionista può quindi garantire ai propri interlocutori un alto livello di conoscenza del linguaggio Java.

Esistono diversi livelli di certificazione CISCO. L'iniziativa è rivolta agli alunni del secondo biennio e delle quinte classi.

CLASSI TERZE

TITOLO PIATTAFORMA CISCO - IMPRENDITORIALITA'

3.1. SINTESI DEL PROGETTO

Il corso si concentra sull'insegnamento di abilità aziendali o finanziarie, attitudini e comportamenti che permetteranno alunni di avere successo nel mondo del lavoro di oggi. I concetti più importanti vengono approfonditi nei sette moduli del corso dedicati ad una serie di case study aziendali che faranno scoprire agli alunni le opportunità imprenditoriali offerte.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

dalle reti e dalla banda larga.

DISCIPLINA

DIRITTO ED ECONOMIA

TEMPI:

MATEMATICA

Febbraio- Maggio 2023 h. 15

ECONOMIA AZIENDALE

INFORMATICA

ITALIANO

Disciplina

Contenuti
disciplinari

Luoghi
(Azienda/Studio
professionale/Piattafor
online ecc.)

DIRITTO ED
ECONOMIA

MATEMATICA

ECONOMIA AZIENDALE

INFORMATICA

ITALIANO

**Conoscenze
ben
remunerate**

Identificare le
competenze
più richieste sul
mercato

Responsabilità
sociali,
giuridiche ed
etiche di un
imprenditore

Piattaforma Cisco

DIRITTO ED
ECONOMIA

**Avvio di un
internet caffè**

Piattaforma Cisco



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

MATEMATICA ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA ITALIANO DIRITTO ED ECONOMIA MATEMATICA ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA ITALIANO	Definire la terminologia aziendale più comune Descrivere il processo decisionale e metterlo in atto Preparare un piano aziendale semplificato	
DIRITTO ED ECONOMIA MATEMATICA ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA ITALIANO	Un'attività di successo Definire la terminologia comune relativa al marketing Spiegare le variazioni nella previsione di vendita e costi	Piattaforma Cisco
DIRITTO ED ECONOMIA MATEMATICA ECONOMIA AZIENDALE	Prendendo l'iniziativa Usare i social media come	Piattaforma Cisco



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

INFORMATICA ITALIANO	strumento di ricerca, marketing e vendita Valutare le conseguenze dell'apertura di un'attività di consulenza	
DIRITTO ED ECONOMIA MATEMATICA ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA ITALIANO	Abilitazione di un'attività commerciale Descrivere le modalità con cui un'azienda realizza il fatturato Organizzare importanti documenti aziendali	Piattaforma Cisco
DIRITTO ED ECONOMIA MATEMATICA ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA ITALIANO	Fornitura di servizi in outsourcing Individuare le aziende che cercano collaboratori esterni In che modo i	Piattaforma Cisco



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	collaboratori esterni instaurano rapporti con le altre aziende	
DIRITTO ED ECONOMIA MATEMATICA ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA ITALIANO	Creazione di un'attività di collaborazione esterna Identificare le risorse necessarie e individuare opportunità di espansione Riconoscere l'importanza di una buona gestione finanziaria	Piattaforma Cisco

CLASSI QUARTE

TITOLO PIATTAFORMA CISCO - INTRODUCTION TO CYBERSECURITY

2.1 .SINTESI DEL PROGETTO

Il corso introduce ed approfondisce i fondamenti della sicurezza informatica; sono trattati i metodi più



importanti per garantire la sicurezza online, viene approfondita la conoscenza dei vari tipi di malware e attacchi, nonché le misure usate dalle aziende per mitigare tali attacchi.

DISCIPLINA

DIRITTO ED ECONOMIA

INFORMATICA

ECONOMIA AZIENDALE

MATEMATICA

Tempi: Febbraio- Maggio 2023 h. 15

Disciplina	Contenuti disciplinari	Luoghi (Azienda/Studio professionale/Piattaforma online ecc.)
Matematica		
Diritto ed Economia	Dati personali	
	Dati aziendali	
Economia Aziendale	Apprendere i fondamenti di un comportamento online sicuro	Piattaforma Cisco
Informatica		

CLASSI QUINTE

TITOLO PIATTAFORMA CISCO – INTRODUCTION TO IoT



1.1 .SINTESI DEL PROGETTO

Il corso introduce ed approfondisce il potenziamento della sicurezza, lo sviluppo di una tecnologia che permette di massimizzare le capacità di raccolta ed utilizzo dei dati da una moltitudine di sorgenti (prodotti industriali, sistemi di fabbrica, ecc) a vantaggio di una maggiore digitalizzazione ed automazione dei processi

DISCIPLINA

TUTTO IL C. C.

Tempi: Febbraio- Maggio 2023 h. 15

Disciplina	Contenuti disciplinari	Luoghi (Azienda/Studio professionale/Piattaforma online ecc.)
Tutto il C.C.	Creazione di nuovi business e servizi grazie ad una maggiore digitalizzazione dei processi produttivi	Piattaforma Cisco

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di valutazione e di livello rilasciato da CISCO Academy.

● APPRENDISTATO

Nell'ambito dei PCTO l'Istituto ha attivato un progetto denominato PROGETTO APPRENDISTATO "Formazione e agroalimentare", sottoscrivendo un protocollo d'intesa con alcune aziende specializzate nel settore agroalimentare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Rubrica di Valutazione curata dall'azienda ospitante.

● “STUDIARE IL LAVORO – SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DEL LAVORO”

CLASSI TERZE

1.1 .SINTESI DEL PROGETTO

Il MIM in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi, con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Al termine del percorso l'alunno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

DISCIPLINA

TEMPI

DIRITTO

Da novembre 2022 a
febbraio 2023- h. 15

Disciplina

Contenuti
disciplinari

Luoghi

(Azienda/Studio
professionale/Piattaforma online
ecc.)

Diritto

Sicurezza sui
luoghi di lavoro

Piattaforma MIUR



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Conseguimento dell'Attestato finale del percorso formativo svolto.

● EDUCAZIONE FINANZIARIA – PERCORSO BASE (IN PARTENARIATO CON IL POLITECNICO DI MILANO)

SINTESI DEL PROGETTO

Nel presente contesto socio-economico è sempre più sentito il bisogno di una solida conoscenza in materia finanziaria. Alcuni eventi recenti (la crisi finanziaria, il bail-in delle banche, le difficoltà



economiche delle famiglie) hanno infatti mostrato come vi sia un deficit di competenze tra la popolazione che rende impellente la necessità di svolgere un'azione efficace in materia di educazione finanziaria con l'obiettivo di permettere ai cittadini di conoscere e comprendere i rischi della finanza e di confrontarsi con la propria banca o con il proprio consulente "parlando la stessa lingua". La necessità di conoscere i principi di base della finanza coinvolge le giovani generazioni e, in particolare, gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di II grado. E' ormai condiviso infatti che l'educazione finanziaria debba far parte del bagaglio di competenze dei giovani che sono chiamati a confrontarsi con i primi problemi finanziari, come aprire un conto corrente e acquistare un oggetto a rate.

DISCIPLINA

DIRITTO ED ECONOMIA

MATEMATICA

ECONOMIA AZIENDALE

Disciplina	Contenuti disciplinari	Luoghi (Azienda/Studio professionale/Piattaforma online ecc.)
Matematica Diritto ed Economia Economia Aziendale	Come scegliere il conto corrente (c/c) L'Indicatore Sintetico di Costo (ISC) Valutare la differenza tra costi fissi e costi variabili di un contratto di c/c	Moduli Google
Matematica	Legge di	Moduli Google



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Diritto ed Economia Economia Aziendale	capitalizzazione semplice Legge di capitalizzazione composta Utilizzo delle formule inverse per il calcolo del capitale, del tasso di interesse o della durata dell'investimento	
Matematica Diritto ed Economia Economia Aziendale	Legge di capitalizzazione con diversi orizzonti temporali Tassi equivalenti Reato di usura	Moduli Google
Matematica Diritto ed Economia Economia Aziendale	Tasso interno di rendimento di un'operazione finanziaria (TIR) Come calcolare il TIR Sigle dei prestiti: TAN e TAEG	Moduli Google



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica finale online e conseguente certificazione a completamento del percorso.

● PERCORSO "ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI "E PROMOZIONE DEL DIGITALE"

SINTESI DEL PROGETTO

Il percorso è progettato per il triennio dell'indirizzo amministrazione finanza e marketing – opzione sportivo e si svolge presso il villaggio Torre del Faro di Scanzano Jonico



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

DISCIPLINA		
TUTTO IL CONSIGLIO DI CLASSE		Tempi: Maggio 2023 h. 40
Disciplina	Contenuti disciplinari	Luoghi (Azienda/Studio professionale/Piattaforma online ecc.)
Tutto il c.c.	Attività di animazione e sport	Villaggio Torre Del Faro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale nelle discipline



● PERCORSO "... IN PRATICA" (STAGE AZIENDALI)

SINTESI DEL PROGETTO

Il percorso è progettato per il triennio di tutti gli indirizzi e prevede un'attività formativa "on the job" presso aziende, studi professionali di dottori commercialisti, enti locali. A tal fine la scuola stipulerà una convenzione con l'ODCEC territoriale di Lecce.

DISCIPLINA

TUTTO IL CONSIGLIO DI CLASSE

Tempi: Inizio pentamestre 2023 h. 40

Disciplina	Contenuti disciplinari	Luoghi (Azienda/Studio professionale/Piattaforma online ecc.)
Tutto il c.c.	Applicazione delle competenze acquisite in ambito scolastico	Aziende, Studi dottori commercialisti, Enti locali, ETS ecc..

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende, studi di professionisti, Enti del Territorio



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

valutazione nelle discipline coinvolte

● PERCORSO "OCCHIO ALLE TRUFFE" E "TRUFFE E ABUSIVISMI"

SINTESI DEL PROGETTO

Il percorso è proposto da CONSOB, con il partenariato dell'Università del Salento e della nostra scuola, ed illustra i meccanismi psicologici di cui bisogna essere consapevoli e le precauzioni da prendere per evitare di rimanere vittime di una truffa.

Le classi coinvolte sono le terze: A AFM/SIA, A SIA, B SIA.

DISCIPLINA

DOCENTI DI TURNO

Tempi: 20 ottobre 2022 h. 2

Disciplina	Contenuti disciplinari	Luoghi (Azienda/Studio professionale/Piattaforma online ecc.)
Tutto il c.c.	Applicazione delle	Università del Salento



	competenze acquisite in ambito scolastico	
--	---	--

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione nelle discipline coinvolte

● NOSTOS LA NOSTALGIA DEL RITORNO

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto Nostos è la continuazione del percorso avviato lo scorso anno sul turismo delle radici. Pertanto interesserà le classi III AT e IV AT. Nell'ambito di tale progetto sono previste attività di formazione in accordo con enti qualificati per la formazione degli operatori del turismo delle radici e partecipazione a convegni dello stesso



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ambito.

Italiano 4h, Storia 8h, Geografia 10h, Inglese 2h, Spagnolo 2h, Francese/Tedesco 2h

DISCIPLINA

Tempi: ottobre 2022 – maggio 2023 h. 28

Disciplina	Contenuti disciplinari	Luoghi (Azienda/Studio professionale/Piattaforma online ecc.)
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA INGLESE SPAGNOLO FRANCESE/TEDESCO	Turismo delle radici Emigrazione salentina Valorizzazione del territorio Conoscenza degli aspetti paesaggistici e culturali del territorio Conoscenza delle comunità italiane all'estero, del sistema associazionistico e delle attività che si svolgono oltre i confini nazionali con la finalità di promuovere il	Convegni sul territorio Università del Salento



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	territorio italiano Simulazione di organizzazione di viaggi delle radici	
--	---	--

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione nelle discipline coinvolte

● **“RAFFORZARE LE COMPETENZE DEI GIOVANI PER L'ORIENTAMENTO, L'OCCUPABILITÀ E LA RESTANZA” (IN**



PARTENARIATO CON IL COMUNE DI TAVIANO)

3. TITOLO

"RAFFORZARE LE COMPETENZE DEI GIOVANI PER L'ORIENTAMENTO, L'OCCUPABILITÀ E LA RESTANZA" (IN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI TAVIANO)

3.1 .SINTESI DEL PROGETTO

Il Progetto rappresenta un'esperienza di integrazione tra sistema formativo (I.I.S.S. De Viti De Marco di Casarano) ed Ente locale (Comune di Taviano) nell'azione formativa istituzionale della scuola con il coinvolgimento delle imprese operanti nei settori economici dell'ortofrutta e della floricoltura operanti nei rispettivi mercati tavianesi.

Scuola, Ente Locale e aziende concorreranno alla formazione degli studenti per assicurare loro, oltre alle competenze curriculari, anche l'acquisizione di competenze specifiche da utilizzare direttamente nei circuiti economici-produttivi. Gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare i vantaggi della formazione on the job. Il progetto intende agevolare il coinvolgimento degli studenti nella realizzazione di un nuovo e più moderno metodo di gestione dei mercati suindicati al fine di promuovere ed affermare le tipicità dei prodotti trattati e di creare un'immagine commerciale di valenza almeno nazionale. Gli studenti, a tal fine, entreranno nei circuiti aziendali che permetteranno loro, previa formazione basata su metodologie learning by doing, articolate su due livelli, di dimostrare le loro attitudini e di mettere in pratica le competenze acquisite. Il progetto mira altresì ad accrescere e ad orientare le competenze in uscita degli studenti anticipando il loro ingresso operativo nel mercato del lavoro quali risorse qualificate da trattenere e da non disperdere.

Le classi coinvolte risultano: IV AT – V A SIA – V D AFM – V A TUR – V B TUR

DISCIPLINA

TUTTO IL C. C

Tempi: intero a.s. h. 40

Disciplina

Contenuti disciplinari

Luoghi



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		(Azienda/Studio professionale/Piattaforma online ecc.)
Tutto il c.c.	Applicazione delle competenze acquisite in ambito scolastico	Mercato ortofrutticolo, Mercato floricolo, Comune di Taviano, Scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del Project Work

● LA PAROLA AI LUOGHI

4. TITOLO

LA PAROLA AI LUOGHI

**4.1 .SINTESI DEL PROGETTO**

I luoghi parlano e insegnano se solo scopriamo come ascoltarli. Promuovere attività di conoscenza dei borghi e luoghi come spazio di narrazione dove la natura e le tradizioni insegnano solidarietà non solo tra gli esseri umani ma anche tra uomini e altre forme di vita. L'iniziativa sarà promossa insieme al centro di Ricerca Euro Americano sulle Politiche Costituzionali dell'Università del Salento, attraverso rappresentazioni e visite degli spazi di narrazioni e incontri con testimoni di questi spazi, in una prospettiva di scoperta delle similitudini narrative dei borghi e luoghi osservati e osservabili in tutto il mondo.

Italiano 3h, Storia 7h, Geografia 10h, Inglese 1h, Spagnolo 1h, Francese/Tedesco 1h

DISCIPLINA

Classe IV A T

Tempi: ottobre 2022 – maggio 2023 h. 23

Disciplina	Contenuti disciplinari	Luoghi (Azienda/Studio professionale/Piattaforma online ecc.)
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA INGLESE SPAGNOLO FRANCESE/TEDESCO	Valorizzazione del territorio Conoscenza degli aspetti paesaggistici e culturali del territorio Approfondimento e riflessioni sul "senso di comunità" dei borghi nella società moderna	Università del Salento



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione nelle discipline coinvolte

● TRAGUARDI FESTIVAL: SPORT, CULTURE, DIRITTI

SINTESI DEL PROGETTO

Il festival Traguardi intende raccontare, attraverso lo sport, frammenti di storia, processi culturali e cambiamenti in atto nella società, contrastando ogni forma di razzismo, violenza, discriminazione negativa ed emarginazione sociale.

Le classi interessate risultano: V D AFM – V E AFM – V A SIA

DISCIPLINA

ITALIANO E SCIENZE MOTORIE

Tempi: dal 27 ottobre al 2 dicembre h. 15

Disciplina

Contenuti disciplinari

Luoghi

(Azienda/Studio professionale/Piattaforma online)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		ecc.)
ITALIANO SCIENZE MOTORIE	Raccontare lo sport, promuovere diritti Il ruolo dello sport nella formazione delle giovani generazioni Lo sport come strumento di promozione della parità di genere e di una società aperta	COMUNE DI RUFFANO I.I.S.S. "DE VITI DE MARCO"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

valutazione nelle discipline coinvolte

● SALONE DELLO STUDENTE

Partecipazione di tutte le classi quinte al Salone dello Studente presso la Fiera del Levante di Bari, un'occasione per conoscere tutte le opportunità post-diploma in Italia e all'estero, grazie alla presenza di stand informativi curati dalle Università, dagli Enti di formazione e dalle Forze dell'Ordine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università ed Imprese regionali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e feed back degli studenti coinvolti.



● VIVOSA ACADEMY

Gli alunni del triennio Turismo avranno modo di partecipare a percorsi di formazione teorico-pratica organizzati dal nostro Istituto e tenuti da tutors aziendali (professionisti del Vivosa Apulia Resort) al termine dei quali riceveranno un attestato di partecipazione con la certificazione delle competenze acquisite. I percorsi mirano ad uno sviluppo strutturato in specifiche aree dell'offerta turistico-ricettiva attraverso una formazione pratica "training on the job" che permetterà agli studenti di acquisire una formazione specifica del comparto. Le competenze in uscita permetteranno un'immediata spendibilità delle stesse sul mercato del settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test finale e valutazione in itinere per la certificazione delle competenze acquisite



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Classi Aperte

L'attività ha come obiettivo quello di rafforzare le competenze base della Matematica e dell'Economia Aziendale, tramite l'impiego, in orario curriculare, di risorse professionali aggiuntive rispetto alla composizione del Consiglio di Classe, per favorire l'attività didattica in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei livelli di insuccesso scolastico.



Traguardo

Riduzione di almeno tre punti della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale, che risultano non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito.

Priorità

Riduzione dei livelli di fragilità degli apprendimenti

Traguardo

Aumento di tre punti della percentuale di insufficienze recuperate nello scrutinio finale, rispetto allo scrutinio intermedio.

Risultati attesi

Contenimento/riduzione della fragilità degli apprendimenti in Matematica ed Economia Aziendale e promozione del successo scolastico. Nello specifico: -tempestivo recupero delle carenze riscontrate nelle discipline Matematica ed Economia Aziendale - Aumento del numero delle insufficienze accertate, che risultano recuperate - acquisizione/consolidamento di un valido metodo di studio autonomo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni



Approfondimento

I risultati attesi da questo progetto sono sicuramente il recupero ma anche il potenziamento delle abilità di base in italiano e matematica per gli ordini di scuola sopradetti ai fini dello sviluppo di competenze adeguate nonché della valorizzazione delle eccellenze. L'obiettivo è anche quello di ridurre la variabilità nei livelli di apprendimento all'interno delle classi e tra classi diverse.

L'esito delle prove standardizzate, ma anche la padronanza delle abilità di base, è strettamente correlato all'ambiente socio culturale del territorio, che risulta eterogeneo, presentando contesti familiari socio-culturali molto differenti. L'eterogeneità del contesto determina richieste formative differenziate, a cui la scuola risponde con strutture sempre più potenziate, anche sotto il profilo tecnologico, ambienti di apprendimento stimolanti e metodologie didattiche, che si adattano alla pluralità dei bisogni degli alunni.

● Progetto SOS Recupero

I docenti interni effettuano interventi di recupero in itinere e nelle ore antimeridiane curricolari, collocati dopo il primo bimestre e nel periodo successivo agli scrutini intermedi, con interruzione formalizzata dello svolgimento della progettazione didattica (periodo del "fermo didattico"). Tale forma di intervento può essere realizzata anche adottando strategie di apprendimento cooperativo (cooperative learning) o affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti, che abbiano raggiunto buoni livelli di preparazione e competenza disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei livelli di insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione di almeno tre punti della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale, che risultano non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito.

Priorità

Riduzione dei livelli di fragilità degli apprendimenti

Traguardo

Aumento di tre punti della percentuale di insufficienze recuperate nello scrutinio finale, rispetto allo scrutinio intermedio.

Risultati attesi



Contenimento/riduzione della fragilità degli apprendimenti nelle diverse discipline e promozione del successo scolastico. Nello specifico: -recupero delle carenze riscontrate nelle diverse discipline - Aumento del numero delle insufficienze accertate, che risultano recuperate - riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento all'interno delle classi e tra classi diverse.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● Partiamo dall'INVALSI

Potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei livelli di insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione di almeno tre punti della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale, che risultano non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito.

Priorità

Riduzione dei livelli di fragilità degli apprendimenti

Traguardo

Aumento di tre punti della percentuale di insufficienze recuperate nello scrutinio finale, rispetto allo scrutinio intermedio.

Risultati attesi

- recupero/potenziamento delle abilità e competenze nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese; - miglioramento degli esiti delle prove Invalsi;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Sportello Didattico

Sportello didattico/corso di recupero pomeridiano per il recupero e il potenziamento delle competenze in Matematica, Economia Aziendale e Lingue Straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contenimento/riduzione della fragilità degli apprendimenti nelle diverse discipline e promozione del successo scolastico. Nello specifico: -recupero delle carenze riscontrate nelle discipline - Aumento del numero delle insufficienze accertate, che risultano recuperate - riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento all'interno delle classi e tra classi diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

E' compito della scuola accompagnare i ragazzi verso l'acquisizione delle competenze previste dal curriculum e delle competenze di base; è responsabilità di ogni studente impegnarsi per raggiungere i livelli indicati.

L'attività di recupero/consolidamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e alla dispersione, nel contempo vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L'obiettivo finale è di garantire a tutti l'acquisizione di un metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze di base.



● Progetto EconoMIA

Partecipazione al concorso nazionale bandito dal Comitato promotore del Festival dell'Economia di Trento e dall'Editore Laterza, in collaborazione con il MIM. E' indirizzato agli studenti delle classi IV e V. Il Progetto è finalizzato allo svolgimento di una prova unica nazionale della durata di tre ore, previo accesso e registrazione alla piattaforma online appositamente predisposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Potenziare le competenze in Diritto ed Economia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● Crea la tua impresa

Business Game Strategico, promosso dall'Università Cattaneo, istituita nel 1991 su iniziativa degli industriali della provincia di Varese. In particolare il progetto prevede un gioco di simulazione tra squadre in cui ogni squadra ha il compito di gestire la propria impresa competendo con le altre in un unico mercato, il gioco si sviluppa nel corso di un anno simulato, scandito in 12 turni di gioco, uno per ogni mese dell'anno. In ogni turno, le squadre sono chiamate ad analizzare le informazioni disponibili sullo stato dell'azienda e del mercato e di conseguenza a prendere decisioni di carattere strategico per la gestione dell'azienda. Tali decisioni influenzeranno lo stato dell'azienda e il mercato stesso che, modificandosi presenterà una nuova situazione di gioco per il turno successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze nelle discipline giuridiche ed economiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progettiamo il futuro

La conoscenza del mondo del lavoro e dei meccanismi che lo regolano rappresenta un obiettivo importante per un Istituto Tecnico Economico. Il Progetto mira a Rispondere ai bisogni e alle aspirazioni espresse dagli studenti, ridurre il fenomeno della demotivazione e dispersione scolastica, la scuola organizza, con la collaborazione dell'ordine dei dottori commercialisti, tirocini formativi finalizzati ad offrire agli studenti un periodo di esperienza pratica presso gli studi professionali, che integrino le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

-sviluppo della capacità di capitalizzare le proprie competenze e soft skills in contesti lavorativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● Certificazione D.E.L.E. (A2, B1, B2)

Il progetto si articola in 40 ore suddivise in due incontri di due ore settimanali che si svolgeranno in orario extracurricolare nel periodo previsto da gennaio a maggio dell'anno scolastico. I destinatari saranno 15 alunni delle classi del triennio che nel proprio indirizzo di corso sia compreso lo studio della lingua spagnola come seconda o terza lingua. I criteri di selezione si basano sul merito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento Certificazione delle competenze in lingua spagnola secondo il Quadro Europeo delle Lingue (QCER), rilasciata dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Educazione Spagnolo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● Progetto sperimentale per la preparazione alla certificazione di lingua spagnola D.E.L.E

Nelle ore curricolari, la programmazione degli interventi didattici nelle ore di lingua spagnola verrà attuata in relazione alla metodologia d'insegnamento per competenze e quella comunicativa, base principale del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) al quale attinge l'Istituto Cervantes e nella fattispecie il Diploma de Español como Lengua Extranjera (DELE) che viene rilasciato dal citato ente pubblico spagnolo. L'offerta formativa specifica è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto nel cui indirizzo di corso è compreso lo studio della lingua spagnola come seconda o terza lingua, per fare della nostra scuola un punto di riferimento nell'ambito dell'insegnamento della Lingua Spagnola sia a livello quantitativo che qualitativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Conseguimento Certificazione DELE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Progetto Certificazione Pet

Il progetto consiste in un corso che prepara gli studenti alle prove per acquisire la certificazione di livello B1 in lingua inglese. Il PET consiste in un esame di accertamento delle quattro abilità di base (comprensione orale, comprensione scritta, espressione orale ed espressione scritta) e si basa sui parametri forniti dal Consiglio d'Europa (Council of Europe: B1 Threshold Level) nell'ambito del progetto Language Learning for European Citizenship. È posto al 2° livello su una scala di 5 livelli stabilita dall'ente certificatore UCLES (Università di Cambridge Local Examinations Syndicate) ed è un test particolarmente adatto per gli studenti del triennio. La certificazione attesterà il livello B1 di competenza linguistica. Il progetto si rivolge ad un massimo di 20 alunni del triennio che abbiano conseguito nel trimestre dell'anno in corso una valutazione di almeno 8/10. A parità di voto si valuterà la media complessiva e il voto in condotta. Se le domande di partecipazione saranno in numero superiore si procederà ad una selezione attraverso un test d'ingresso. In presenza di un numero di richieste inferiore, si valuteranno, sentiti i docenti di lingua degli studenti, anche le domande di alunni con un voto inferiore a 8/10.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

il corso si prefigge di : • migliorare le competenze linguistiche a livello di: -reading/writing; - listening; -speaking; • incrementare la capacità di comunicare in inglese in situazioni reali, oltre che la conoscenza della grammatica e del vocabolario; • sviluppare le competenze riguardanti l'uso della lingua parlata in vari contesti della vita quotidiana; • fornire le competenze utili al conseguimento dell'esame PET.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

● Certificazione HSK

Conseguimento della Certificazione di Lingua Cinese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La proposta formativa è rivolta agli alunni degli indirizzi Turistico e Relazioni Internazionali per il Marketing fino a un massimo di 25 iscritti, selezionati su opportune graduatorie in base al merito scolastico. Gli incontri si terranno in orario extracurricolare in n. di 36 ore per livello nel periodo da gennaio a maggio 2019. Grande importanza sarà data all'introduzione della lingua cinese, adottando un approccio interculturale, in modo da sottolineare le affinità e le divergenze tra la cultura italiana e quella cinese, con l'intento di motivarne la conoscenza e l'apprendimento della lingua stessa. I livelli proposti di certificazione sono il 1°, 2° e 3° livello, ponendo maggiormente attenzione alla corretta pronuncia e all'acquisizione di un metodo sistematico per lo studio e la memorizzazione dei caratteri cinesi. L'esame per la certificazione si sosterrà a Napoli presso l'Università l'Orientale, all'interno della quale opera l'Istituto Confucio unico ente certificatore autorizzato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● Progetto «TEAM CLIL»

Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (Scienze naturali, Storia, Economia, ecc.), per cui la lingua viene utilizzata come uno strumento e non costituisce il fine



immediato dell'insegnamento/apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-acquisizione di conoscenze disciplinari specifiche, dall'altro – mediante l'esposizione complessiva alla lingua straniera ben oltre le ore previste dal programma convenzionale di lingua – miglioramento delle abilità di comprensione e comunicazione degli allievi nella lingua veicolare (L2).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● ECDL

L'Istituto è Test Center per il conseguimento della "Patente" europea di informatica. Utilizzando i laboratori di informatica della scuola, per ogni modulo, alla lezione teorica farà subito seguito l'esercitazione pratica in modo tale che gli alunni abbiano un immediato riscontro di quanto appreso in via teorica. Tutti i moduli sono finalizzati a dare una idonea preparazione così da consentire agli alunni di superare i diversi esami richiesti per il conseguimento della "Patente". Questa infatti si ottiene superando i relativi esami previsti, uno per ogni modulo ai quali si accede mediante una Skills Card. La certificazione, dunque, attesta il possesso di competenze immediatamente spendibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei livelli di insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione di almeno tre punti della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale, che risultano non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito.



Priorità

Riduzione dei livelli di fragilità degli apprendimenti

Traguardo

Aumento di tre punti della percentuale di insufficienze recuperate nello scrutinio finale, rispetto allo scrutinio intermedio.

Risultati attesi

Acquisizione della patente ECDL

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Progetto CISCO

L'iniziativa è rivolta agli alunni del secondo biennio e delle quinte classi, che, in orario curriculare, sotto la supervisione dei docenti-istruttori, svolgeranno le attività previste, per vari livelli, nella piattaforma dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze informatiche -Acquisizione delle Certificazioni CISCO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Lingue

Multimediale

● “Olimpiadi di Matematica”

Gli studenti verranno coinvolti nei campionati internazionali di giochi matematici: gara articolata in tre fasi, con la finale nazionale che si svolgerà a Milano e la finalissima internazionale prevista a PARIGI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rinforzare le competenze matematiche: -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. -Risolvere problemi. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Valorizzazione del Merito

L'istituto grazie anche al contributo liberale da parte degli stakeholders esterni e le famiglie, eroga annualmente borse di studio premiali rivolte agli studenti particolarmente meritevoli. Le borse di studio sono indirizzate sia agli studenti che hanno conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore con la votazione di 100, sia agli studenti meritevoli degli anni in corso non terminali che abbiano ottenuto una media non inferiore a 9,00.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- incentivare lo studio e la motivazione ad essa connessa.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Legalità e Sicurezza: IO CONTO

Serie di eventi legati ai temi della sicurezza e della legalità, con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, delle Associazioni, delle risorse interne alla scuola e della Rete.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-rinforzo delle competenze civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Costruisco un percorso per la collettività

Dialogo con gli amministratori locali. Nell'ambito delle iniziative dedicate al sostegno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali, il MIM invita le istituzioni scolastiche a predisporre progetti specifici. L'iniziativa si propone di avvicinare i giovani ai valori della Costituzione e favorire la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curriculari, sui principi e l'attualità



della Carta costituzionale. Il progetto ha l'obiettivo di far vivere direttamente agli studenti l'esperienza di una giornata all'Ente Comune, attraverso l'incontro con il Sindaco, i consiglieri e gli assessori. I destinatari sono gli studenti delle classi quinte che abbiano affrontato gli studi sul sistema istituzionale e abbiano approfondito temi collegati all'attualità politico-istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze Attese: Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali nazionali e quelli locali; -Individuare il pluralismo dei centri di potere politico come garanzia e libertà della democrazia. - Saper operare confronti tra le diverse forme di decentramento, valutandone gli effetti sulla vita politica e esprimendo anche considerazioni personali; -Capacità di auto valutare il proprio comportamento; -Capacità di organizzare in modo autonomo il proprio processo di apprendimento; -Capacità di comprendere il passaggio dall'astrazione del testo giuridico alla sua concreta incidenza nella organizzazione dell'Ente locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



● Giornata di formazione a Montecitorio

Il progetto è inserito nell'ambito delle iniziative di sostegno all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali. Obiettivo: - Permettere agli studenti di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di una proposta di legge alla sua eventuale approvazione. - Far vivere direttamente agli studenti l'esperienza di due giornate di formazione alla Camera dei Deputati, attraverso l'incontro con le commissioni parlamentari e i deputati eletti nel territorio di provenienza della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- comprendere i meccanismi del procedimento legislativo - avvicinare gli studenti alle più alte Istituzioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Il "treno della memoria"



Progetto con destinazione Auschwitz-Birkenau organizzato dall'associazione culturale "Terra del fuoco". Il Progetto nasce dal diritto/dovere che ogni ragazzo ha nei confronti della Memoria della guerra mondiale e della Shoah in particolare, scaturisce dal diritto/dovere che ogni giovane ha nei confronti di questa pagina di storia, complice per aver determinato le atrocità della follia nazi-fascista. Il "Treno della Memoria", pertanto, rappresenta un momento di riflessione sull'attuale tema dei diritti negati, sulle situazioni odierne di negazione dell'identità della persona. Durante il viaggio i ragazzi, con l'aiuto degli educatori e degli insegnanti, lavorano sul tema della deportazione, della propaganda e delle leggi razziali attraverso documenti e immagini. Tra le letture proposte spiccano testimonianze dirette dei viaggi in treno, dell'arrivo al campo e dei trattamenti subiti. Ex deportati e partigiani, col riportare in prima persona la loro esperienza e il loro vissuto, accompagnano i ragazzi sul Treno della Memoria. La scuola ha il dovere di aiutare i giovani a capire che, là dove non c'è libertà, la dignità dell'uomo, la possibilità di pesare con consapevolezza e responsabilità, nella vita del proprio Paese, e di scegliere il proprio destino sono compromesse. Il Progetto verrà riproposto se le condizioni finanziarie lo permetteranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- creare degli "ambasciatori" di esperienza e di pace che siano in grado, con la loro testimonianza, di raccontare ai compagni di classe, ai vicini di casa, agli amici e a tutti coloro con i quali si relazioneranno non solo le proprie emozioni, ma anche una reale pagina degli errori dell'Umanità.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Diritti e Responsabilità

Programma nazionale di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale. Un programma per prevenire e contrastare la violenza, il bullismo e il cyberbullismo, l'illegalità, i pregiudizi, i linguaggi dell'odio, gli episodi di intolleranza, aggressione, discriminazione, indifferenza, manipolazione e razzismo per rafforzare ed estendere l'educazione alla cittadinanza globale, alla legalità, ai diritti umani, alla pace e alla responsabilità in 3 azioni: 1. Realizzare il laboratorio dei diritti umani 2. Partecipare al Meeting e alla Marcia dei diritti umani 3 Celebrare l'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (10 dicembre).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. prevenire e contrastare la violenza, il bullismo e il cyberbullismo, l'illegalità, i pregiudizi, i linguaggi dell'odio, gli episodi di intolleranza, aggressione, discriminazione, indifferenza,



manipolazione e razzismo; 2. promuovere tra le studentesse e gli studenti un'ampia riflessione sui diritti e sulle responsabilità, personali e collettive, assumendo consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle 4 molteplici dimensioni della cittadinanza globale (locale, italiana, europea, globale); 3. impegnare il maggior numero di studentesse e studenti nella realizzazione di alcuni compiti di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● RE.SA.TUR

Nell'ambito della rete tra gli Istituti Tecnici della provincia di Lecce, verranno sviluppate attività anche in continuità verticale in vari ambiti attinenti agli indirizzi di studio dei tecnici, con particolare focus sull'ecosostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Condividere risorse e progettualità; ampliare e potenziare l'offerta formativa di tutti gli Istituti aderenti alla rete; sensibilizzare le Istituzioni politiche locali e regionali ad avviare in sinergia con la scuola azioni programmatiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Progetto Al passo con la natura

Agroalimentare e sostenibilità ambientale. Il Salento, con le sue risorse naturali (mare, ambienti rurali e produzioni agroalimentari) può rappresentare un ambiente ideale per rispondere in modo adeguato alle esigenze europee, nazionali, regionali e locali, verso un turismo agroalimentare e sostenibile. Formazione di figure professionali specializzate nell'offerta turistica delle aree rurali e nella direzione della valorizzazione delle eccellenze agroalimentari delle comunità locali nonché del racconto e della diffusione di tutte le esperienze che puntano a ricongiungere agricoltura, ambiente e natura in termini di sostenibilità. Obiettivo: fornire strumenti interpretativi che facciano emergere come il primato italiano nel campo delle eccellenze enogastronomiche è in primo luogo un primato culturale. Per realizzare questo percorso, sarà utilizzato un approccio multidisciplinare, elaborato un linguaggio comune, superati i confini dei singoli ambiti disciplinari per recuperare una visione unitaria che favorisca negli studenti una conoscenza e una consapevolezza cognitiva delle risorse e delle criticità del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- potenziamento delle conoscenze in materia di ecosostenibilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto Gruppo sportivo

Il progetto è destinato alle classi ad indirizzo sportivo e altre classi dell'Istituto. Discipline: corsa campestre, pallavolo, calcetto, badminton, ginnastica artistica, orienteering, pallacanestro, atletica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppo di sani e salutarissimi stili di vita - sviluppo di soft-skills

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Piscina

● Progetto "CIC"

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI OGNI FORMA DI BULLISMO
Centro di Informazione e Consulenza é finalizzato a prevenire il disagio giovanile e l'abbandono scolastico nonché ad assicurare uno spazio di ascolto per gli studenti e le loro famiglie. Il progetto prevede l'attivazione dello "sportello di consulenza psicopedagogica"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- individuare tempestivamente situazioni di disagio (es. problemi di inserimento nella prima classe di ogni ciclo di studi, difficoltà relazionali con la classe, aspettative eccessive da parte dei genitori, divario tra età anagrafica e classe frequentata, condizione economica non elevata della famiglia di provenienza ecc.), accogliere e valutare istanze relative ai bisogni degli utenti e/o proposte di intervento; - promuovere incontri con esperti sui temi quali la prevenzione nei confronti della tossicodipendenza, della diffusione del virus HIV, dell'alcolismo, del tabagismo, della corretta informazione alimentare ecc.. - collaborare con i Consigli di Classe nell'individuare strategie utili a sconfiggere situazioni di disagio nella frequenza e nella partecipazione scolastica e nel rinforzare la motivazione degli allievi che manifestino disaffezione verso lo studio e dubbi verso il loro futuro prossimo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Sportello Ascolto

La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo, uno dei perni su cui far leva per promuovere il benessere integrale (fisico,



psicologico, relazionale) dei nostri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita cognitiva ed emozionale.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "No al Cyberbullismo"

La scuola, come agenzia educativa, ha il compito di implementare ed organizzare azioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno del Cyberbullismo, ormai responsabile di tanti episodi di cronaca avvenuti negli ultimi anni. Come ha scritto il premio Nobel Elias Canetti "le parole, nell'oscurità, pesano il doppio", Il cyberbullo agisce nell'oscurità dell'anonimato, mirando a colpire, a denigrare persone scelte come bersagli con le parole, con le offese al fine di infastidire, offendere, spaventare, imbarazzare, umiliare la vittima. Le aggressioni sono



frequenti, continue e intenzionali. L'istituto intende aderire al Piano nazionale per prevenire e combattere il bullismo e il cyberbullismo in classe, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- conoscenza dei contenuti della Dichiarazione dei diritti e doveri in internet, elaborata dall'omonima Commissione di studio istituita dalla Presidente della Camera. - padronanza delle competenze sociali e civiche

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Proiezioni
------	------------

Approfondimento

La scuola, come agenzia educativa, ha il compito di implementare ed organizzare azioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno del Cyberbullismo, ormai responsabile di tanti episodi di cronaca avvenuti negli ultimi anni. Come ha scritto il premio Nobel Elias Canetti “



le parole, nell'oscurità, pesano il doppio", Il cyberbullo agisce nell'oscurità dell'anonimato, mirando a colpire, a denigrare persone scelte come bersagli con le parole, con le offese al fine di infastidire, offendere, spaventare, imbarazzare, umiliare la vittima. Le aggressioni sono frequenti, continue e intenzionali.

Rientrano nel fenomeno anche le telefonate anonime, e la diffusione in Internet o con il telefonino, di filmati imbarazzanti. Una delle molestie più frequenti consiste nel tempestare una persona di e-mail (o di SMS) a contenuto offensivo, volgare o minaccioso.

Nelle comunità virtuali il cyberbullismo può essere anche di gruppo: più membri possono prendere di mira la stessa persona con denigrazioni o con azioni finalizzate ad impedire la sua partecipazione alla vita della comunità.

Le ragazze sono vittime più frequentemente dei ragazzi, spesso con messaggi contenenti volgari allusioni sessuali. Diverse ricerche concordano nello stimare tra il 10 ed il 30% le vittime di cyberbullismo nelle sue varie forme, per fortuna anche quelle non pesanti. Tra gli adolescenti intervistati in una di queste ricerche, il 20% ha dichiarato di avere agito da cyberbullo.

Tra le vittime, solo una parte ne parla genitori. Si stima meno di un terzo. Le ragioni sono all'incirca le stesse per le quali anche le vittime del bullismo non cyber preferiscono il silenzio: vergogna, timore dei rimproveri, intimidazione al silenzio.

Il Miur, sin dal 2007, promuove specifiche campagne di sensibilizzazione e di intervento sui fenomeni del bullismo e del cyber bullismo, attraverso siti informativi come www.smontailbullo.it e linee telefoniche come quella di Telefono Azzurro o del Moige (Movimento Italiano Genitori).

Il nostro Istituto fa proprie le indicazioni del Miur emanate nell'aprile 2015 e cerca di sensibilizzare i propri studenti ad essere responsabili della propria sicurezza in Rete e ad essere consapevoli che Internet può diventare una pericolosa forma di dipendenza, imparando a difendersi e a reagire positivamente alle situazioni rischiose.

L'istituto intende aderire al Piano nazionale per prevenire e combattere il bullismo e il cyberbullismo in classe, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Protocollo mira alla diffusione dei contenuti della Dichiarazione dei diritti e doveri in internet, elaborata dall'omonima Commissione di studio istituita dalla Presidente della Camera. Il Miur e la Commissione, nell'ambito di questa intesa, promuoveranno incontri di formazione e sensibilizzazione con gli studenti delle scuole secondarie per la conoscenza dei diritti e dei doveri in internet di cui ogni cittadino è titolare, con l'obiettivo di avviare un processo di educazione digitale. Tra le azioni previste dal Protocollo anche iniziative di formazione per i docenti e la progettazione di azioni finalizzate a sensibilizzare i ragazzi ad una riflessione sull'uso corretto della rete. Dalla Giornata nazionale contro il bullismo a scuola, alla formazione degli insegnanti, dal concorso per gli studenti al format tv: sono alcune delle 10 azioni previste dal Piano nazionale del Miur contro il bullismo e il cyberbullismo.

● E la testa... Ritrovo' le mani

Laboratorio di manualità. INCLUSIONE SCOLASTICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-potenziare la motricità fine e di sviluppare la creatività e la fantasia, - favorire un percorso di crescita personale, attraverso la produzione di oggetti realizzati con le proprie mani.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

● La scuola ma non a scuola

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire il diritto allo studio , contrastando i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica di alunni afflitti da malattia cronica o temporaneamente invalidante, tale da impedire la regolare frequenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- riduzione del tasso di dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Approfondimento

Modalità di realizzazione:

- scuola in ospedale: la piena erogazione del diritto allo studio per gli allievi colpiti da gravi patologie, oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, che impediscono la frequenza scolastica (es. patologie croniche invalidanti, malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti, procedure diagnostico-terapeutiche in strutture specialistiche) costituisce un ampliamento dell'offerta formativa che la scuola, previo accordo con il presidio ospedaliero ospitante l'alunno, intende fornire ai propri allievi-lungodegenti;
- servizio di istruzione domiciliare: il servizio di istruzione domiciliare costituisce anch'esso, un ampliamento dell'offerta formativa, riservato agli studenti impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di degenze brevi, cicli di cura periodici, o ricovero in **day hospital** certificati da idonea documentazione medica.

Operatori coinvolti:

- famiglie degli alunni ammalati o infortunati;
- amministrazione del presidio ospedaliero ospitante l'alunno;
- medici e personale sanitario del reparto in cui l'alunno è ricoverato;
- medico di base e specialisti che hanno in cura il giovane (nel caso di formazione domiciliare);
- psicologo della ASL o psicologo di libera scelta (a carico della famiglia);
- docente coordinatore del progetto;
- consiglio della classe frequentata dall'allievo;
- docenti delle materie individuate dal consiglio di classe per il percorso di formazione (da definire tra i docenti della classe di appartenenza o di altre classi, disponibili allo insegnamento aggiuntivo);
- tecnico di laboratorio per l'utilizzo di tecnologie avanzate a supporto della didattica.

● Sportello DSA

Il presente progetto nasce dalla volontà di essere attenti ai bisogni e alle esigenze di tutti, soprattutto degli alunni che hanno difficoltà di apprendimento per renderli parte integrante del tessuto scolastico e protagonisti attivi del loro processo di apprendimento. Pertanto, verranno valutate le differenti situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali, predisponendo, attraverso un rapporto di collaborazione con le figure dell'ASL, attività integrative di recupero o



potenziamento extracurricolari, anche al fine di evitare che le difficoltà scolastiche di questi alunni diventino insormontabili e rendano difficile persino la frequenza.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei livelli di insuccesso scolastico.

Traguardo

Riduzione di almeno tre punti della percentuale di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale, che risultano non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito.

Risultati attesi

- riduzione del tasso di dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Seminari-convegni



Il nostro Istituto, al fine di delineare con maggiore chiarezza la rete dei rapporti con tutte le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio circostante, si propone di attivare convegni-seminari su tematiche o argomenti che afferiscono alla propria specificità e alla propria articolata offerta formativa, al fine di raggiungere le finalità educative stabilite dalla Programmazione Triennale e ad ottenere il successo scolastico di tutti gli studenti iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- ottenere il massimo coinvolgimento delle famiglie, per una maggiore cooperazione e per rafforzare il patto di corresponsabilità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Progetto "Apprendistato"

Nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro l'Istituto ha attivato un progetto denominato PROGETTO APPRENDISTATO



Risultati attesi

Formazione e apprendistato al lavoro nel campo agroalimentare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro l'Istituto ha attivato un progetto denominato PROGETTO APPRENDISTATO "Formazione e agroalimentare", sottoscrivendo un protocollo d'intesa con alcune aziende specializzate nel settore agroalimentare qui di seguito riportate:

- Associazione Scuole e Lavoro- Ente di formazione professionale, Via IV Novembre, 3/5 -73042 Casarano(LE).
Biscottificio Preite di Preite Emiliano Antonio- Produzione prodotti da forno, Via G.Pascoli 73042 Casarano.
Adamo E,V.O.Srl -Imbottigliamento e commercializzazione olio extravergine-accoglienza scuole e turisti per attività didattiche, Contrada Chianche Z.A. 73040 Alliste (LE).
Scoglio di Pirro di De Gaetani Giuseppina Gabriella, Ristorazione e ricezione turistica, Corso Re Pirro, 26 73059 Ugento (LE).
Liquorificio Essentiae di De Gaetani Emanuele Antonio - Produzione artigianale liquori, Viale dei Messapi 73059 Ugento (LE).
Trasporti F.Ili Primiceri - Organizzazione del trasporto e del movimento merci, Via Prov.le per Supersano Km. 3-73042 Casarano (LE).
Casa della Pasta Fresca di Serra Nancy, Via Regina Margherita, 282 73057 Taviano (LE).
Cardi Hotels srl - Attività alberghiera, Litoranea Gallipoli-S. Maria di Leuca- 73014 Gallipoli (LE).
Elmo s.c.s. - Attività turistico ricettiva, Via Roma 73059 Ugento (LE).
Teramo Nostra Soc. Agricola s.a.s. - Produzione/trasformazione commercializzazione olio d'oliva, Ugento (LE).
Teramo O Partecipate. - Gestione impianti sportivi, Parabita (LE) tel.: -Fax: e-mail: - Rappresentante Legale: Vinci Fabio
Giulia Immobiliare S.R.L.-Struttura alberghiera- P.IVA: 02554180758- Via Roma, 38 73059 Ugento (LE) tel.: 0833932405 -Fax: 08331982908 e-mail: info@giurlia.com- Rappresentante Legale: Franza Giuseppe
Branca Gel S.R.L.-Produzione di pasticceria e rostitteria surgelata- P.IVA: 03439880752- Via Prov.le per Supersano 73042 Casarano (LE) tel.: 0833513779 -Fax: e-mail: info@brancagel.it- Rappresentante Legale: Branca Andrea.

Il protocollo d'intesa siglato tra la scuola e le ditte prevede un vero e proprio contratto di apprendistato per gli alunni segnalati dall'Istituto.

● Apprendisti Ciceroni

"Apprendisti Ciceroni " è un progetto trasversale di educazione civica rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole favorire nei giovani la consapevolezza delle sfide da mettere in atto per tutelare l'ambiente e il patrimonio storico e artistico del Paese, come enunciato nell'articolo 9 della Costituzione. Partecipando a questo



progetto, gli studenti vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, un vero e proprio compito di realtà che concorre alla loro formazione civica e sociale. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI territoriali o del personale FAI dei beni, gli studenti hanno l'occasione di studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e di illustrarlo, di persona o virtualmente, al pubblico sviluppando così la capacità di agire da cittadini consapevoli e venendo coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio; • potenziare la capacità di utilizzare la lingua Inglese per scopi comunicativi • Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Approfondimento

FASI DEL PROGETTO

- Incontro con la classe per la presentazione del progetto;
- Formazione degli studenti maggiori di 14 anni su www.apprendisticiceroni.it che offre video di presentazione della Fondazione e dei principi sui quali si basa la sua missione, video-tutorial per la corretta gestione dell'attività, indicazioni per sviluppare le competenze necessarie in campo comunicativo. Al superamento del test finale ogni studente riceve la certificazione di Apprendista Cicerone e può accedere al percorso di formazione in presenza e all'attività sul campo;
- Visita/sopralluogo al bene oggetto dell'apertura o al luogo ritenuto identitario;
- Ricerca e studio delle informazioni storico artistiche;
- Preparazione degli studenti coordinata dai docenti e con l'ausilio del materiale didattico di supporto;
- Simulazione dell'attività presso il bene/luogo, seguita dai tutor FAI;
- Attività degli Apprendisti Ciceroni, negli eventi di piazza, nei beni del FAI
- Consegna agli Apprendisti Ciceroni dell'attestato di partecipazione valido per la eventuale acquisizione di crediti formativi.
- Realizzazione di video di presentazione dei beni FAI in lingua Inglese , per una eventuale socializzazione internazionale dell'esperienza.

● La logica matematica

La disciplina matematica si suddivide in 9 sezioni, dalla logica matematica per arrivare alla ricerca operativa; in questo percorso un ruolo fondamentale è occupato dalla "Logica"; In matematica, infatti, si costruiscono teorie rigorose e la logica fornisce al matematico gli strumenti per controllare la validità dei suoi ragionamenti. In particolare con logica matematica si intenderà quella parte della logica applicata all'analisi della validità del ragionamento matematico. Gran parte delle prove di ammissione universitarie, ma anche le prove invalsi e le



varie gare di matematica comprendono test psicoattitudinali suddivisi tra test di logica verbale, test di ragionamento verbale, test di ragionamento numerico e test di ragionamento astrattivo di attitudini visuo-spaziali. Per tale ragione si ritiene che un percorso di logica possa considerarsi un percorso di "eccellenza" in un Istituto a carattere economico, indubbiamente utile e formativo in ordine a conoscenze, competenze e abilità per studenti volenterosi e motivati. FASE 1 Svolgimento attività didattica di argomenti di logica con test di ragionamento numerico, di ragionamento astratto e di attitudine visuo-spaziale in orario extracurriculare di un corso di 30 ore da svolgersi in incontri settimanali o bisettimanali nel 2° pentamestre. FASE 2 Verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati attraverso la discussione e risoluzione guidata di prove didattiche di vario tipo (test, quesiti, problemi a carattere dimostrativo e/o risolutivo) con tutto il gruppo di allievi nel suo insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidare e potenziare le abilità, operativo-espressive, e le competenze in logica e matematica : logica numerica e astratta, con ricadute formative in algebra, geometria euclidea, analisi matematica. Saper risolvere quesiti e problemi attraverso i vari modelli conosciuti logici e matematici. Acquisire capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto-astratto-concreto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Biblioteche

Classica

● CORSO DI LINGUA SPAGNOLA per la preparazione alle OLIMPIADAS DE ESPAÑOL

Il progetto si propone di preparare gli studenti a sostenere le prove in cui sono articolate le Olimpiadas de Español 2022/2023. Nel corso degli incontri previsti l'insegnante madrelingua svolgerà con gli alunni esercitazioni grammaticali e prove di comprensione e produzione sia scritte che orali. Tutti gli alunni che parteciperanno alle Olimpiadi di lingua spagnola avranno un attestato di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore, l'associazione DICUNT di Bare. I candidati che riusciranno ad arrivare alla finale otterranno anche una delle tre medaglie assegnate ad ogni categoria, nonché il premio economico collegato ad ognuna di esse. Ai fini della corretta preparazione degli alunni si svolgeranno due prove ufficiali, una prova intermedia e un'altra finale. Inoltre si terranno periodicamente altre verifiche scritte e orali lungo il corso per verificare il livello di apprendimento degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in Lingua spagnola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● LABORATORIO “CREEMOS UNA GUÍA TURÍSTICA DEL SALENTO EN ESPAÑOL”

Il percorso prevede tappe di avvicinamento alla scoperta del mondo del turismo al di fuori del sistema scolastico ed accademico. La lingua di comunicazione sarà sempre lo spagnolo e nell'ambiente di lavoro gli studenti si immergeranno completamente nella cultura spagnola nonché nello studio del proprio territorio salentino dal punto di vista turistico, che abbraccia aspetti quali la geografia, la storia, la cultura, l'arte e la gastronomia, che permetterà di raggiungere l'obiettivo generale di redigere una guida turistica del Salento rivolta a turisti di lingua spagnola. Questo percorso didattico coinvolge gli studenti in tutte le fasi della confezione della guida, da quelle prettamente burocratico- amministrative a quelle più specificatamente linguistiche e tecniche. Tutti gli alunni che parteciperanno al progetto avranno un attestato di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore, l'associazione DICUNT di Bari. La guida del Salento in lingua spagnola preparata dagli alunni verrà pubblicata in versione cartacea e in versione digitale (eBook) e pubblicizzata sia dalla scuola che dall'associazione DICUNT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche in Spagnolo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● InnovaMenti: Code week

L'EU Code Week è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. Il nostro Istituto parteciperà all'evento in collaborazione con il progetto "InnovaMenti" con Rif. Nota USR Puglia Prot. n. 41887_2022 E' prevista la partecipazione di docenti a laboratori/webinar organizzati dall'EFT Puglia come supporto alle attività da realizzare nelle classi. Parteciperanno le classi seconde ad indirizzo AFM tradizionale e altre classi seconde di altri indirizzi a discrezione del docente di Informatica. La durata del Progetto è da Ottobre a Dicembre 2022 per la Code Week e l'Ora del Codice, ma i docenti saranno coinvolti anche in altre attività proposte dall'Eft Puglia, in relazione al progetto InnovaMenti, che avranno luogo durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- potenziamento della competenza informatica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● España: cultura y folklore

Questo progetto intende promuovere lo studio della lingua spagnola, valorizzando gli aspetti socio-culturali del paese oggetto di studio. Attraverso un approccio dinamico e creativo e grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, gli alunni potranno arricchire il proprio bagaglio culturale e maturare in termini di autonomia e responsabilità. Nelle ore pomeridiane sarà realizzato un corso di "sevillanas", ballo flamenco tipico della cultura spagnola. Potenziare gli aspetti socio-culturali della lingua oggetto di studio; analizzare semplici testi orali e scritti con particolare riferimento all'ambito sociale e culturale; saper rispettare le regole di gruppo e lavorare in autonomia. Sarà somministrato un test di verifica sulle conoscenze acquisite e sarà realizzata una rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

potenziamento delle abilità linguistico-comunicative in Spagnolo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Nostos: i viaggi del ritorno

Il progetto "Nostos" è la naturale prosecuzione de "L'Italia fuori dall'Italia" progetto svolto lo scorso anno in alcune classi del turistico. Nostos evoca la nostalgia e il ritorno a casa, convoca l'emotività di chi è partito o dei figli di chi è partito migrante, e vuole tornare nella propria terra d'origine per coglierne risonanze linguistiche, memoriali, visive, enogastronomiche, socio-relazionali. Si tratta di una forma particolarmente evoluta di pratica della vacanza, che non può essere assimilata ad altre modalità turistiche e va pertanto considerata nelle sue specificità. Il



percorso didattico è orientato a imparare a progettare itinerari turistici che sappiano tener conto di queste specificità. Intanto, si tratta di un turismo lento, responsabile, sostenibile, distribuito su tutto il territorio e, soprattutto, partecipato. Partecipato perché è strettamente connesso alla filia, quel sentimento che si sviluppa per un territorio, sia esso luogo, paesaggio, ambiente, in base a pulsioni affettive. Questo progetto intende formare i nostri studenti, attraverso attività anche laboratoriali e teatrali, a considerare che il sentimento della filia è il livello più alto che può raggiungere una destinazione turistica. Il rapporto sentimentale e filiacio, non dissimile da quello degli abitanti, spinge il turista ad "avere cura" per il luogo. A sua volta, il carattere tutelare del luogo genera un'attitudine tutelare: la collettività insediata e quella che frequenta, diventano comunità nell'abitare. Inoltre è un turismo che si sviluppa in ambiti territorialmente diffusi, pertanto non particolarmente vocati alle pratiche "standard" di vacanza. Ciò porta a considerare il fatto che la geografia che determina l'attrattività è di tipo configurativo, ossia fa leva su formazioni complesse della territorialità: paesaggio, luogo, ambiente. Per questa via, il turismo delle radici è profondamente immersivo. Non si tratta, dunque, di una semplice ri-evocazione, ma di una vera e propria riattualizzazione. Il turismo delle radici, inoltre, genera una particolare forma di interazione empatica tra la comunità ospitante e i visitatori che a loro volta devono essere considerati a tutti gli effetti una "comunità". La visita degli italo discendenti va considerata come un'espressione del "contratto geografico" che lega il territorio all'uomo-abitante. Il prodotto finale sarà la documentazione in forma digitale del percorso formativo e la realizzazione di uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Acquisire un corretto metodo di ricerca finalizzato all'individuazione dei potenziali turisti delle radici interessate al proprio territorio. - saper effettuare una corretta progettazione e promozione del proprio territorio; - Formare nei ragazzi una coscienza critica riguardo il turismo responsabile e sostenibile. - Diffondere tra gli alunni la cultura dell'agire consapevole, volta a prevenire o a ridurre fortemente le conseguenze dannose che derivano da un turismo che non tiene conto dei luoghi e del vivere quotidiano della popolazione locale. - Trasmettere agli studenti il concetto di valorizzazione del territorio. - Favorire l'innovazione metodologica nell'apprendimento, attraverso la ricerca pro-attiva.

Destinatari**Classi aperte verticali**

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Multimediale****Aule****Magna**

● PerCorsi Young

PerCorsi Young è un progetto di educazione finanziaria e cittadinanza economica promosso da Findomestic Banca e condiviso dal gruppo BNP Paribas a livello europeo. L'obiettivo è preparare gli studenti alla gestione responsabile di un budget, competenza fondamentale per renderli futuri cittadini consapevoli. Il cuore del progetto è una piattaforma digitale gamificata all'interno della quale gli studenti trovano: a) Tre moduli didattici con video e test; b) Your Budget Game: un gioco di simulazione per immaginarsi nel futuro e provare a gestire un budget; c) Altri strumenti interattivi, con mappe e glossario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi didattici: imparare a gestire entrate ed uscite quotidiane; valutare correttamente le proprie risorse; imparare il valore del risparmio per conseguire un progetto personale a lungo termine; conoscere il rapporto tra risparmio e credito; capire come funziona il credito; conoscere le diverse tipologie di credito; conoscere i costi del credito; conoscere diritti e doveri delle parti (richiedente credito e banca); conoscere il mondo delle banche: storia e organizzazione di una banca; capire la responsabilità della banca nei confronti del cliente e viceversa; capire l'importanza del dialogo tra banca e clienti. Al termine del corso gli alunni riceveranno un attestato.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Olimpiadi di Informatica

Il Progetto Olimpiadi della Informatica è un evento proposto dal Protocollo di intesa tra MIUR ed AICA e prevede la partecipazione di studenti della scuola secondaria superiore. Il progetto mira a: far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nell'Istituto; stimolare l'interesse dei giovani verso gli aspetti scientifici e culturali relativi alle tecnologie informatiche; promuovere l'incontro tra ragazzi in modo da far loro condividere esperienze culturali e scientifiche. Per partecipare gli studenti devono essere: □ iscritti ad una delle prime quattro classi della scuola secondaria di secondo grado; □ impegnarsi, qualora superino le prime prove di selezione, a frequentare i corsi di formazione che si terranno prima della competizione internazionale; □ impegnarsi, qualora superino l'ultima selezione, a recarsi all'estero per partecipare alla gara internazionale con gli



accompagnatori designati dal Comitato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze informatiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Certificazione in lingua tedesca FIT2

Il progetto intende avviare un processo di miglioramento qualitativo dell'apprendimento linguistico e creare la cultura degli standard attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri indicati nel Common European Framework. Il progetto si rivolge ad un massimo di 20 alunni del triennio che abbiano conseguito nel trimestre dell'anno in corso una valutazione di almeno 8/10. Se le domande di partecipazione saranno in numero superiore si procederà ad una selezione attraverso un test d'ingresso. Il FIT2 consiste in un esame di accertamento delle quattro abilità di base (comprensione orale, comprensione scritta, espressione orale ed espressione scritta) e presuppone competenze linguistiche corrispondenti



al secondo livello (A2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Pertanto, il corso si prefigge di: migliorare le competenze linguistiche a livello di: -Lesen/Schreiben; -Hören; -Sprechen; incrementare la capacità di comunicare in tedesco in situazioni reali, oltre che la conoscenza della grammatica e del vocabolario; sviluppare le competenze riguardanti l'uso della lingua parlata in vari contesti della vita quotidiana e fornire le competenze utili al conseguimento dell'esame FIT2. I contenuti del corso riguarderanno 4 parti in cui consiste l'esame: 1. - Lettura (Lesen) - gli alunni devono dimostrarsi in grado di comprendere annunci di giornale, e-mail e testi di contenuto pratico al fine di estrapolarne informazioni. Devono anche essere in grado di dimostrare di aver compreso la struttura della lingua. 2. - Ascolto (Hören) - gli alunni devono ascoltare e capire conversazioni di vita quotidiana ed annunci e interviste radiofoniche/i, messaggi telefonici o annunci pubblici dimostrando di aver compreso i contenuti e di aver colto l'atteggiamento di chi sta parlando. 3. - Scrittura (Schreiben) - gli alunni devono scrivere un breve sms di carattere privato e informale e una breve e-mail di carattere semi-formale relativa ad argomenti noti. 4. - Produzione orale (Sprechen) - l'alunno dovrà porre domande riguardanti la sua persona e risponderà ad esse, racconterà della sua vita e concorderà qualcosa con il suo interlocutore. Alla fine del corso gli studenti sosterranno gli esami nei locali individuati dall'Ente Certificatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- potenziamento della competenza in lingua tedesca

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Olimpiadi di Italiano

Le Olimpiadi di italiano è l'ormai tradizionale competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. La competizione si articola per le categorie JUNIOR (biennio) e SENIOR (triennio) in tre fasi: Gara di Istituto; Gara Regionale o Semifinale; Finale Nazionale. La prima fase della competizione (Gara di Istituto e Gara Regionale) viene svolta in modalità online. In relazione alla evoluzione dell'emergenza sanitaria saranno successivamente indicate le modalità (in presenza o a distanza) di svolgimento della Finale Nazionale. Le Olimpiadi di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Salento book festival

La forza del Salento Book Festival è un gruppo di giovani che ha deciso di investire in cultura, promuovendo non solo la lettura, ma anche la propria terra con l'obiettivo di destagionalizzare l'offerta turistica. Un gruppo di professionisti che, ognuno nel proprio campo, ha deciso di non lasciare la propria terra e di dare un contributo significativo investendo le proprie risorse nella realizzazione della manifestazione culturale. L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Salento book festival per l'organizzazione di incontri con autori che presenteranno il proprio libro e dialogheranno con gli studenti, preparati dai docenti di Italiano, attraverso una lettura immersiva delle opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro; educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; favorire l'accettazione e il rispetto delle culture, considerate fonte di arricchimento; trasmettere il piacere della lettura; favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona;



educare all'ascolto e alla convivenza; mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale, a cominciare dagli aspetti concreti della vita quotidiana; favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia; scoprire le risorse del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Senato & Ambiente

L'Istituto aderisce al Concorso "Senato&Ambiente", avviato dal Senato della Repubblica Italiana nell'anno scolastico 2019-2020, inserito nel quadro delle attività di formazione rivolte al mondo della scuola e svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa si propone di promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e di stimolarli a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze in materia di eco-sostenibilità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Aldo Moro e la luce della verità

Adesione al progetto "Moro vive" del Consiglio Regionale della Puglia che prevede un percorso formativo sulla figura di Aldo Moro, per fare memoria dell'importante ruolo dello statista e approfondire un periodo della storia contemporanea del nostro Paese, che va dalla Costituente alla fine della prima Repubblica. L'iniziativa si concluderà con l'incontro con l'on. Gero Grassi, già componente della Commissione bicamerale di inchiesta sul rapimento e la morte di Aldo Moro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- conoscere la vita e l'esempio di Aldo Moro, - favorire il senso di appartenenza allo Stato e lo spirito critico nell'interpretazione di fatti che hanno contraddistinto la storia della Repubblica Italiana; - mantenere viva la memoria e diffondere il pensiero significativo e attuale di Aldo Moro e il suo impegno pubblico - acquisire un approccio storico- conoscitivo attraverso lo studio e la ricerca-azione - Potenziare l'atteggiamento critico nei confronti degli snodi cruciali della storia politica e sociale dell'Italia; - suscitare riflessioni sui valori su cui si fonda l'Europa: giustizia, senso comune, promozione della pace, dialogo; - sviluppare le competenze necessarie per la partecipazione alla vita pubblica come cittadini responsabili; - favorire l'innovazione metodologica nell'apprendimento della Storia, attraverso la ricerca pro-attiva; - realizzare uno studio approfondito sui documenti e scritti di Aldo Moro.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Public History

La Metodologia della Public History è una vera e propria ricerca storica sul campo nel senso che gli studenti effettuano una serie di indagini sul territorio locale con il contributo e il coinvolgimento di differenti attori, quali: famiglie, enti locali, archivi, biblioteche, proloco, ecc. In aula, con l'aiuto e la guida del docente, la classe suddivisa in team work (gruppi di lavoro tematici) lavora sulle fonti storiche rinvenute e svolge operazioni di selezione, datazione, comparazione, analisi di attendibilità, elaborazione finale. In questo modus operandi, gli studenti apprendono il "mestiere dello storico" nel rispetto dell'impianto scientifico di M.Bloch. e restituiscono la Storia alla società e alla piccola collettività, ovvero a docenti, alunni, genitori, personale scolastico e a chiunque altro manifesti o abbia manifestato interessi pedagogici verso la scuola (stakeholders).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze circa la storia del proprio territorio in un determinato ambito di interesse culturale; - potenziare la capacità di effettuare operazioni di ricerca, analisi e comparazione su particolari tipi di fonti storiche; - sapersi rapportare con interlocutori pubblici di differente livello e competenza; - saper gestire le relazioni sociali dentro e fuori l'aula; - Socializzare, in ambienti predefiniti e tramite lo storytelling, la nuova narrazione storiografica; - Emulare, tramite la sperimentazione didattica, con altre realtà e contesti scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Olimpiadi di Statistica

Per l'anno scolastico 2022/23 Istat e SIS organizzano la tredicesima edizione delle Olimpiadi Italiane di Statistica, che si configurano come fase nazionale della European statistics competition. I vincitori delle Olimpiadi italiane (fase a squadre) accedono infatti alla competizione europea, organizzata da Eurostat con la collaborazione degli Istituti nazionali di statistica (disponibile il regolamento europeo). L'iniziativa è rivolta agli studenti che frequentano le classi I, II, III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- avvicinare gli studenti al ragionamento statistico - suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle



informazioni quantitative che ricevono ogni giorno.

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi della cultura e del talento

Il Concorso è una competizione multidisciplinare a squadre che si articola in tre fasi: Eliminatorie "Giochi di Galileo", Semifinali e Finali. Ogni squadra è composta da sei studenti iscritti alla medesima scuola. L'iscrizione al Concorso è del tutto gratuita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le Olimpiadi della cultura e del talento si prefiggono di sviluppare abilità e competenze relative a: cultura generale, attualità, logica, informatica, cultura musicale e cultura sportiva.

Risorse professionali

Interno

● Dal palcoscenico alla realtà

L'Inail - Direzione Regionale per la Puglia e la Regione Puglia - Assessorato alla promozione della Salute -, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, promuovono per l'anno scolastico 2022/23 il progetto-concorso "Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione". L'iniziativa, articolata secondo le modalità attuative indicate nel successivo art. 5, è finalizzata alla promozione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado della regione Puglia, attraverso le arti espressive del teatro e del cinema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro - rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

Risorse professionali

Interno

● Giornata del π

In occasione del π DAY il Ministero dell'Istruzione promuove un evento per celebrare la giornata, analogamente a quanto avviene in altri Paesi, con la finalità di avvicinare tutti i giovani alla matematica e con lo scopo di comunicare l'impegno del ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche. La manifestazione è dedicata alla costante matematica più famosa, che indica il rapporto tra la circonferenza e il diametro del cerchio. In tutto il mondo, matematici e fisici rendono omaggio al 3,14 con una serie di iniziative proprio il 14 marzo, in quanto scrivendo tale data secondo la consuetudine di gran parte del mondo anglosassone di indicare prima il mese e poi il giorno, si ottiene 3.14.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze in matematica

Risorse professionali

Interno

● Dillo con un poster

L'obiettivo principale del concorso per poster statistici è quello di promuovere tra i giovani la cultura statistica e l'uso di informazioni che riguardano la società. I concorrenti devono raccontare una storia interessante con strumenti statistici e illustrare il processo di ricerca e i risultati in un poster statistico. A tal fine è disponibile on line un archivio di risorse e notizie internazionali di cultura statistica, attività internazionali per promuovere le risorse e gli individui e le istituzioni che le sostengono, e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziamento delle seguenti abilità: - analizzare problemi di vita quotidiana attraverso i dati statistici; - usare e sviluppare abilità statistiche, visuali, letterarie e verbali; - interpretare i risultati statistici e giungere a conclusioni; - lavorare in gruppo. Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e agli studenti universitari (lauree triennali).

Risorse professionali

Interno



● Traguardi Festival

Traguardi Festival è un evento promosso dal Comune di Ruffano ed ideato e organizzato dall'associazione culturale Pari, dall'IISS "A. De Viti De Marco" e dall'I.C. di Ruffano. Il Festival consiste in una serie di appuntamenti in cui, attraverso la presentazione di libri, interviste ad atleti e a giornalisti, saranno promossi i diritti umani, la pari dignità sociale ed il contrasto ad ogni forma negativa di discriminazione partendo dalla narrazione sportiva. Il percorso di Traguardi Festival, che per l'IISS "De Viti De Marco" si innesta sull'esperienza già pluriennale della curvatura sportiva dell'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, contribuisce all'apertura di nuovi scenari nell'ambito del paradigma Sport- Diritti - Sviluppo sostenibile- Inclusione. Non si tratta, infatti, di un evento estemporaneo, ma di una collaborazione strutturata, che, grazie al Protocollo promosso dal Comune di Ruffano e dall'Associazione Pari, anche nel prosieguo, coinvolgerà gli studenti in contesti sistematici di approfondimento e ricerca su Sport e Management, Sport ed Agenda 2030, Sport ed innovazioni legislative, anche in virtù della collaborazione con l'UniSalento – Corso di Laurea in Diritto e Management dello Sport. Collaborazione interistituzionale che diventa esempio virtuoso delle sinergie territoriali a vantaggio della formazione dei giovani, non solo ai saperi ma anche e soprattutto ai valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- potenziamento dei soft-skills

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule**Magna**

● Libriamo insieme

Il progetto si articola nelle seguenti fasi: FASE PRELIMINARE: i docenti di italiano promuoveranno il progetto nelle classi individuando e invitando alla partecipazione di alcuni alunni FASE 1) INAUGURAZIONE DEL PROGETTO attraverso la presentazione del libro ai partecipanti fornendo una scheda conoscitiva e di adesione FASE 2) FASE OPERATIVA: lettura del libro da parte di ciascun partecipante durante i vari incontri in maniera condivisa: ciascuno potrà leggerne una parte a turno. Gli ultimi 10 minuti di ogni incontro saranno dedicati alla condivisione delle proprie emozioni legate a immagini o ricordi suscitati dalla lettura. Terminata la lettura del libro, tutti i partecipanti saranno divisi in due squadre e sarà ricreato il gioco "Per un pugno di libri" e i ragazzi si sfideranno a colpi di domande sul testo letto. La squadra che risulterà vincitrice si aggiudicherà un buono da spendere presso libreria "Dante Alighieri" in Casarano. Il tema centrale del progetto è il ruolo delle emozioni, a questo punto i ragazzi "tutor" accompagneranno i compagni disabili conosciuti nell'intero percorso del progetto, affinché mettano insieme tutte le condivisioni avvenute durante gli incontri per la costruzione di un e-book incentrato sulle loro emozioni. FASE 3) FASE FINALE: Gli ultimi 3 incontri saranno dedicati alla visione del film tratto dal libro, al confronto e a una "verifica" personale condivisa. La scelta di leggere prima il testo e successivamente visionare il film incoraggia alla fantasia e all'immaginazione persali e al conseguente confronto con quelle del regista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- favorire l'integrazione sociale, affettiva e culturale degli alunni creando un ambiente accogliente, non formale e confortevole, al fine di rendere il momento di lettura un tempo piacevole in cui ci si senta coccolati; - promuovere la lettura cercando di trasmettere ai ragazzi il desiderio e la motivazione di leggere e apprendere; - potenziare le competenze di base; - promuovere l'inclusione sociale. Gli obiettivi specifici sono: - trasmettere il piacere della lettura - sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere; - scoprire cosa significa leggere un libro e tutte quelle sensazioni che può suscitare e condividere con i propri pari le emozioni; - confrontare le emozioni provate con la lettura con quelle suscitate dal film.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola, sport, disabilità

Il Comitato Italiano Paralimpico, di concerto con l'USR per la Puglia-Direzione Generale e l'Università degli Studi di Foggia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali, con il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità", hanno inteso costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, al fine di contribuire allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, attraverso la formazione integrata, l'affiancamento ai docenti di tecnici paralimpici e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità. Una solida continuità tra attività curriculari ed extracurriculari, promossa e veicolata nei Centri Sportivi Scolastici, al fine di offrire agli studenti con disabilità l'opportunità di scegliere lo sport da poter poi continuare anche nell'extra scuola. Nell'ambito di questo percorso, si intende sperimentare nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione Fisica in generale e dell'Educazione Fisica adattata in particolare per lo sviluppo delle funzioni cognitive esecutive, fondamentali per ampliare le competenze logiche, matematiche, linguistiche e scientifiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione; • creare una rete di coordinamento/informazione per gli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio; • partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; • far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica; • attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le associazioni sportive paralimpiche; • favorire negli alunni "normodotati" i principi fondamentali di accettazione della diversità, potenziandone il valore.

Risorse professionali

Interno

● ICI ON PARLE FRANÇAIS

Il corso ha come finalità il miglioramento della qualità dello studio della lingua francese e, in



particolare, è inteso a far acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente negli ambiti più vari. Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami delle certificazioni esterne DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) e DFP (Diplôme de français professionnel – affaires, tourisme, relations internationales). Questo tipo di esami, oltre a rassicurare gli alunni sulla loro padronanza della lingua francese anche al di fuori dell'ambito scolastico, consente il conseguimento di una certificazione di competenze riconosciuta e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesto internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

FINALITA' - Migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua francese; - Incrementare l'interesse per la cultura dei paesi francofoni; - Promozione dell'apprendimento della lingua francese per una migliore formazione culturale e professionale dello studente

OBIETTIVI GENERALI - Conseguimento delle certificazioni DELF/DFP, riconosciute a livello nazionale ed internazionale; - Potenziare le abilità di comprensione e di espressione orali e scritte in francese

L2/L3 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - Consolidare e ampliare le strutture grammaticali e sintattiche richieste dall'esame; - Acquisire e ampliare il lessico; - Perfezionare l'uso delle funzioni comunicative; - Consolidare e migliorare l'ortografia, la pronuncia e gli aspetti fonologici della lingua orale; - Cogliere il senso principale delle comunicazioni e dei messaggi espressi in lingua francese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Bee Friends

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO 1 Lettura e comprensione del punto 15 dell'AGENDA 20/30 "Vita sulla Terra"; 2 Rilevazione della situazione di emergenza desertificazione del Pianeta e del nostro territorio; 3 Importanza delle api, fasi della vita di un'ape e struttura organizzativa/operativa di un nucleo; 4 Alla scoperta delle arnie; 5 I prodotti dell'alveare: miele, propoli, polline, pappa reale; 6 La cera: laboratorio di lavorazione e trasformazione della cera in candele; 7 Alla scoperta delle vucche: visita a Melissano; 8 Visita al laboratorio di smielatura dell' "Apicoltura Santa Rita" di Ugento, per comprendere il ciclo di produzione del miele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi - Sviluppare un atteggiamento di attenzione e consapevolezza riguardo la cura del nostro territorio; - Favorire le buone pratiche per il rispetto dell'ambiente; - Ampliare le conoscenze del nostro territorio; - Conoscere il mondo delle api, la loro importanza per la salvaguardia e la sopravvivenza stessa del nostro Pianeta.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Orientamento in ingresso

Il progetto prevede una pluralità di azioni, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado e con le famiglie dei futuri studenti. Nello specifico: - partecipazione agli open days organizzati dalle diverse scuole del territorio; - open days presso l'Istituto scolastico; - giornate orientative, in cui gli studenti degli altri istituti possono assistere alle attività didattiche e partecipare ai diversi momenti di una giornata scolastica presso il nostro istituto; - laboratori didattici pomeridiani destinati agli studenti della scuola secondaria di primo grado; - attività laboratoriali in collaborazione con le scuole del territorio -presentazione dell'O.F. dell'Istituto presso la fiera di Miggiano - sviluppo di un sistema di comunicazioni (attraverso il sito istituzionale ed i canali social ufficiali dell'Istituto) con la potenziale utenza e con tutti gli stakeholders. Gli studenti interni ricopriranno il ruolo di tutor dei propri pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- potenziar le competenze trasversali per sapersi orientare nel proprio progetto di vita

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Nostos: sulla via del ritorno

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di questo particolare settore turistico e il suo valore in

termini economici e identitari.

- Promuovere un corretto metodo di ricerca finalizzato all'individuazione dei

potenziali turisti delle radici interessati al proprio territorio.

- Attivare una corretta progettazione e promozione del proprio territorio;

- Sviluppare le competenze atte a soddisfare la professionalità necessaria per

operare in questo particolare settore turistico.

- Formare e stimolare nei ragazzi una coscienza critica riguardo il turismo



responsabile e sostenibile.

- Diffondere tra gli alunni la cultura dell'agire consapevole, volta a prevenire o

a ridurre fortemente le conseguenze dannose che derivano da un turismo che

non tiene conto dei luoghi e del vivere quotidiano della popolazione locale.

- Trasmettere agli studenti il concetto di valorizzazione del territorio .

- Favorire l'innovazione metodologica nell'apprendimento , attraverso la ricerca

pro-attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto “ Nostos” è la naturale prosecuzione de “L'Italia fuori dall'Italia” progetto svolto lo scorso anno in alcune classi del turistico.

Nostos evoca la nostalgia e il ritorno a casa, convoca l'emotività di chi è partito o dei figli di chi è partito migrante, e vuole tornare nella propria terra d'origine per coglierne risonanze linguistiche, memoriali, visive, enogastronomiche, socio-relazionali. Si tratta di una forma particolarmente evoluta di pratica della vacanza, che non può essere assimilata ad altre modalità turistiche e va pertanto considerata nelle sue specificità.

Il percorso didattico è orientato a imparare a progettare itinerari turistici che sappiano tener conto di queste specificità.

Intanto, si tratta di un turismo lento , responsabile, sostenibile, distribuito su tutto il territorio e , soprattutto, partecipato.

Partecipato perché è strettamente connesso alla filia, quel sentimento che si sviluppa per un territorio, sia esso luogo, paesaggio, ambiente, in base a pulsioni affettive. Questo progetto intende formare i nostri studenti , attraverso attività anche laboratoriali e teatrali, a considerare che il sentimento della filia è il livello più alto che può raggiungere una



destinazione turistica . Il rapporto sentimentale e filiacco, non dissimile da quello degli abitanti, spinge il turista ad “avere cura” per il luogo. A sua volta, il carattere tutelare del luogo genera un’attitudine

tutelare: la collettività insediata e quella che frequenta, diventano comunità nell’abitare.

Inoltre è un turismo che si sviluppa in ambiti territorialmente diffusi, pertanto non particolarmente vocati alle pratiche “standard” di vacanza.

Ciò porta a considerare il fatto che la geografia che determina l’attrattività è di tipo configurativo, ossia fa leva su formazioni complesse della territorialità: paesaggio, luogo, ambiente.

Per questa via, il turismo delle radici è profondamente immersivo. Non si tratta, dunque, di una semplice ri-evocazione, ma di una vera e propria riattualizzazione.

Il turismo delle radici, inoltre , genera una particolare forma di interazione empatica tra la comunità ospitante e i visitatori che a loro volta devono essere considerati a tutti gli effetti una “comunità”. La visita degli italo discendenti va considerata come un’espressione del “contratto geografico” che lega il territorio all’uomo-abitante.

Il prodotto finale sarà la documentazione in forma digitale del percorso formativo e la realizzazione di uno spettacolo teatrale.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● "Il bosco narrativo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Attivare una corretta progettazione e promozione del proprio territorio;

- Sviluppare le competenze atte a soddisfare la professionalità necessaria per operare in questo particolare settore turistico.

- Formare e stimolare nei ragazzi una coscienza critica riguardo il turismo



responsabile e sostenibile.

- Diffondere tra gli alunni la cultura dell'agire consapevole, volta a prevenire o

a ridurre fortemente le conseguenze dannose che derivano da un turismo che

non tiene conto dei luoghi e del vivere quotidiano della popolazione locale.

- Trasmettere agli studenti il concetto di valorizzazione del territorio .

-Favorire l'innovazione metodologica nell'apprendimento , attraverso la ricerca

pro-attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di un'attività multisensoriale ed esperienziale: a contatto con la natura, i ragazzi analizzano, commentano e apprezzano passi tratti dalla letteratura italiana e straniera.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Partecipazione Concorso-progetto Senatoeambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'iniziativa si propone di promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e di stimolarli a



formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto-Concorso prevede che gli studenti individuino una questione di interesse ambientale, su cui ritengono sia opportuno intervenire, svolgano in classe e sul territorio un'attività di ricerca, approfondimento e analisi nelle forme dell'indagine conoscitiva e predispongano un documento conclusivo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

CURVATURA CURRICULARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- padronanza competenze nel campo dell'Economia Green e dell'Economia Etica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il curricolo d'Istituto prevede, per l'indirizzo Turismo, la curvatura "Eco-sostenibilità", in cui il 20% del monte ore delle discipline (quota di autonomia) è destinato allo studio e approfondimento, anche attraverso compiti di realtà e Convenzioni/Protocolli d'Intesa con attori del territorio, di tematiche ecologiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- quinquennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- contributi volontari

● RE.SA.TUR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- sviluppare comportamenti improntati alla sostenibilità ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzare, in collaborazione con altri Istituti del territorio, in una logica di continuità verticale, attività diversificate che mirino all'acquisizione e d adozione di modelli di comportamento eco-sostenibili

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto PON-FESR , codice 13.1.1A-FESRPON-PU-2022-20, cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici della scuola.

OBIETTIVI

- § Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive;
- § Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;
- § Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- § Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
- § Ripensare la scuola come interfaccia



Ambito 1. Strumenti

Attività

educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

I destinatari saranno gli studenti, il personale scolastico e i docenti dell'Istituto.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli spazi della scuola devono verranno allineati ad una visione che pone al centro modelli pedagogici aumentati dalla tecnologia, aggiornando la dimensione professionalizzante e caratterizzante della scuola superiori in chiave digitale. Il nostro istituto in vista di tale prospettiva prevede la realizzazione, modifica dei laboratori in ambienti flessibili ad accogliere attività di produzione e progettazione nell'ambito della robotica, del game design, del web marketing e dell'economia digitale.

Destinatari sono gli studenti e i docenti dell'Istituto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROFILO DIGITALE PER GLI STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alle piattaforme rese disponibili dal Ministero si procederà alla generazione del **curriculum digitale dello studente**, ovvero un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Intensificazione e implementazione dei processi e degli strumenti di semplificazione e dematerializzazione amministrativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FRAMEWORK COMUNE PER LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Poiché la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo, il nostro istituto prevede un curriculum digitale a cui faranno indifferentemente riferimento tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Il nostro curriculum sarà basato su temi nuovi ed emergenti, alcuni dei quali sono i seguenti:

- disinformazione (Fake News)
- privacy e dati personali
- proprietà intellettuale
- tecnologie emergenti come Internet of Things (IoT)
- problemi di sostenibilità ambientale (es. risorse consumate dalle TIC)
- sicurezza dei sistemi informatici (Cybersecurity)

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
PER LE COMPETENZE DIGITALI
APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online. Il nostro Istituto pertanto prevede la partecipazione delle classi di base a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale, in tal modo tutti gli studenti affronteranno i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per le classi successive sono previsti percorsi "caratterizzanti" su temi quali:

- l'economia digitale;
- la comunicazione e l'interazione digitale;
- le dinamiche di generazione, analisi , rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);
- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Sono previsti corsi di formazione mediante piattaforma CISCO in orario curricolare per gli alunni frequentanti il triennio:

Progetto Impres@Digitale

Corsi formativi di eccellenza destinati agli alunni



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

meritevoli da svolgere in modalità extracurricolari per il conseguimento di certificazioni professionalizzanti(esempio Cisco Cybersecurity Scholarship/ ICDL IT-Security)

Percorso triennale sui temi della Cybersecurity con valenza interdisciplinare(che al profilo di uscita di un diplomato SIA, già esperto per la gestione dei dati, aggiungerà le competenze sulla protezione dei dati)

Titolo attività: UN CURRICOLO PER L'IMPRENDITORIALITA' DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Puntare su questa competenza non implica che tutti gli studenti debbano dare vita a un'impresa. Significa offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli. Essa deve essere coltivata già dai primi anni delle scuole secondarie di secondo grado pertanto, i nostri studenti e studentesse inizieranno a progettare soluzioni innovative e sviluppare competitività positiva già dal primo biennio partecipando ad eventi quali: Code Week, Hour of Code, SID. Saranno presi accordi per promuovere percorsi territoriali e camp itineranti, anche in collaborazione con enti pubblici e locali, università, associazioni, fondazioni, imprese private, e i principali attori del mondo dell'imprenditoria digitale e dell'ecosistema startup.

Titolo attività: STANDARD MINIMI ED INTEROPERABILITA' DEGLI AMBIENTI ON LINE PER LA DIDATTICA CONTENUTI DIGITALI

• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola promuove l'autoproduzione virtuosa di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

contenuti digitali, creando le condizioni giuste, tecniche e di accesso, per cui i contenuti digitali, nella loro crescente varietà e creatività, passino da eccezione a regola. A tal fine, per la funzione di repository e di socializzazione dei materiali, la scuola si avvale di diverse piattaforme, tra cui:

- piattaforma del registro elettronico (bacheca ecc)
- piattaforma Microsoft Teams

Titolo attività: PROMOZIONE DELLE
RISORSE EDUCATIVE APERTE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fondamentale a questo scopo è la descrizione o metadatazione delle risorse: che siano di carattere commerciale, oppure prodotte e reperibili secondo schemi aperti (OER), o ancora autoprodotte dalle scuole, l'individuazione e il riuso delle risorse esige che esse siano descritte uniformemente e in modo efficace.

A questo scopo, un lavoro di approfondimento sarà dedicato alla definizione degli schemi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

classificatori (ontologie) e delle tipologie e caratteristiche dei depositi (repository) necessari per la gestione dei materiali condivisi in modo digitale, in modo da aumentarne la loro reperibilità e riutilizzabilità. I meccanismi di produzione e raccolta dei metadati dovranno avere ad oggetto non solo il prodotto finale, ma tutto il processo che ha portato alla sua produzione, anche al fine di permetterne la valutazione e di favorirne l'eventuale riproducibilità.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALTA
FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso di formazione docenti per l'acquisizione di competenze digitali relative all'utilizzo delle piattaforme: CISCO, eTwinning.

Formazione continua specifica per Animatore Digitale e il team digitale

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Corsi di formazione da svolgere in modalità autonoma su piattaforma CISCO:

- ü Get connected e Connessi e sicuri;
- ü Internet delle cose;
- ü Cybersecurity;
- ü Imprenditorialità;

Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.

Partecipazione a Webinar/Laboratori organizzati dall'EFT Puglia su metodologie didattiche innovative e laboratori tecnologici

Titolo attività: L' ANIMATORE
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
L Animatore Digitale dell'Istituto, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione e, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, svilupperà una progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: STAKEHOLDERS'
CLUB
ACCOMPAGNAMENTO

· Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il mondo della scuola può beneficiare molto dall'innovazione che avviene fuori dalla mura scolastiche.

Utilizzeremo, pertanto, lo strumento "Protocolli in rete". Si tratta di un canale digitale che consente di stipulare protocolli di intesa e accordi operativi le cui finalità, obiettivi ed impegni siano coerenti con gli ambiti di intervento del PNSD. Questo strumento consente di attrarre aziende interessate a contribuire al processo di innovazione all'interno degli ambiti e delle azioni previste per il PNSD attraverso un meccanismo snello, efficiente e trasparente sia per lo stakeholder che per la scuola:

<https://scuoladigitale.istruzione.it/protocolli/protocolli/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

COLLEPASSO - LERC04801P

IST.TECNICO COMMERCIALE-CASARANO - LETD048012

DE VITI DE MARCO - LETD048023

CORSO SERALE "DE VITI DE MARCO" CASARANO - LETD04851B

Criteri di valutazione comuni

Vengono adottati tre tipi di valutazione:

- 1) valutazione diagnostica, per individuare i punti di forza e di debolezza dei livelli di apprendimento maturati dagli studenti, analizzare la situazione di partenza prima della progettazione curriculare e definire obiettivi mirati secondo le esigenze del processo individualizzato e personalizzato di insegnamento-apprendimento;
- 2) valutazione formativa o regolativa, di controllo degli apprendimenti, per potenziare il feed-back durante il processo educativo, allo scopo di adeguare metodi e strumenti ed eventualmente attivare segnalazioni e recuperi tempestivi;
- 3) valutazione sommativa, per accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati, a conclusione di sequenze didattiche significative, e per formulare giudizi e certificare risultati, tenendo conto dei punti di partenza.

Allegato:

Criteri tabellari per la valutazione finale e l'assegnazione del credito scolastico.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal DPR 22 giugno 2009.

Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

La griglia di valutazione si articola in tre macro aree: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, per le quali sono presenti gli indicatori (competenze specifiche) e i correlati descrittori.

Allegato:

griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I Consigli di Classe, nello scrutinio finale, prima di procedere all'attribuzione dei voti nelle singole discipline e, quindi, alla formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, valuteranno, alla luce di una attenta analisi del comportamento dello studente, l'attribuzione del voto di condotta, per l'ovvio motivo che l'insufficienza in tale campo preclude la ammissione alla classe successiva. L'attribuzione del voto di condotta, oltre che della normativa ministeriale terrà conto della griglia di valutazione (Tabella D) definita dal Collegio dei Docenti del 28 Gennaio 2009 e modificata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 03/06/2016.

Allegato:

Criteri di attribuzione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



La valutazione delle singole prove scritte/grafiche/pratiche, pur riferendosi nella maggior parte all'ultimo modulo didattico svolto, dovrà comunque far riferimento alle competenze acquisite precedentemente.

1. I docenti, nel formulare le loro proposte di voto, terranno conto del percorso di apprendimento dell'allievo in riferimento:

- a) al raggiungimento degli obiettivi minimi, formativi e disciplinari, definiti dai dipartimenti per ciascun tipo di classe;
- b) al livello di recupero registrato;
- c) a un congruo numero di elementi di valutazione recepito e rilevato costantemente durante l'anno.

2. La valutazione dovrà essere espressa in decimi in modo chiaro, evitando ambigue votazioni intermedie: spetta al docente decidere, in prima istanza, se la valutazione in decimi deve essere approssimata per difetto o per eccesso in relazione all'andamento scolastico dell'alunno.

3. Il "non classificato" non è ammissibile in quanto sussiste per il docente l'obbligo della valutazione. Solo in caso di continuativa assenza nella seconda parte del trimestre, il Consiglio potrà non classificare l'allievo; in caso poi di numero di assenze continuative, preponderanti rispetto al numero di giorni minimo di lezione, il Consiglio delibererà nello scrutinio finale la "non ammissione allo scrutinio per mancanza di elementi congrui e significativi di valutazione.

4. I Consigli di Classe, nello scrutinio finale, prima di procedere all'attribuzione dei voti nelle singole discipline e, quindi, alla formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, valuteranno, alla luce di una attenta analisi del comportamento dello studente, l'attribuzione del voto di condotta, per l'ovvio motivo che l'insufficienza in tale campo preclude la ammissione alla classe successiva. L'attribuzione del voto di condotta, oltre che della normativa ministeriale terrà conto della griglia di valutazione definita dal Collegio dei Docenti del 28 Gennaio 2009 e modificata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 03/06/2016.

Criteri Generali Di Non Ammissione Alla Classe Successiva

La non promozione si verifica nei casi di allievi che al termine dell'anno scolastico presentino:

- a) Insufficienza nel voto di condotta;
- b) Superamento del limite delle assenze, così come previsto dal Regolamento per le deroghe sulla validità dell'anno scolastico (D.P.R. 122/2009) approvato dal Collegio dei Docenti;
- c) Insufficienze gravissime o gravi accompagnate da altre diffuse insufficienze non gravi, in modo tale che, nell'insieme, il Consiglio di Classe può fondatamente ritenere che non sono stati raggiunti gli obiettivi formativi complessivi e che eventuali attività di recupero estive, private o scolastiche, non sono, comunque, sufficienti a permettere il recupero delle lacune e delle carenze accumulate.

Allegato:

Criteri tabellari per la sospensione del giudizio.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'Esame di Stato bisogna soddisfare tutte e tre le seguenti condizioni:

- 1) Possedere la sufficienza in tutte le discipline.
- 2) Possedere la sufficienza nel voto di condotta.
- 3) Aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale.
- 4) Aver sostenuto le prove INVALSI.
- 5) Aver completato le ore previste per PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione e valutazione del Credito Scolastico e Formativo

Il riconoscimento del "credito" scaturisce sia dal profitto scolastico e curricolare e delle attività formative interne all'Istituto (Credito Scolastico), sia da eventuali Crediti Formativi a seguito delle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, inerenti ad attività culturali, artistiche, ricreative; alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, allo sport, coerenti col tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

Si ricorda in particolare che il DM 49/2000 precisa quanto segue: le "esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (...) sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport".

La documentazione per l'assegnazione del credito formativo dovrà pervenire entro il 20 maggio al docente coordinatore di classe. Si precisa, inoltre, che le esperienze formative esterne (Credito formativo), perché siano valutate dal Consiglio di Classe, dovranno essere debitamente documentate e attestate dallo studente anche con una breve descrizione dell'esperienza maturata. Per le attività complementari e integrative DPR 567 (credito scolastico) occorrerà che il docente/relatore/istruttore produca una dichiarazione delle attività svolte, cui verrà apposta la sua firma, nonché il timbro della scuola. Per poter accedere al credito formativo, secondo banda di oscillazione, l'alunno dovrà soddisfare 3 condizioni delle 6 previste:

- 1) media dei voti superiore o uguale a 0,50;



- 2) partecipazione con interesse e impegno al dialogo educativo e/o religioso;
- 3) frequenza assidua;
- 4) Partecipazione interessata e documentata alle attività integrative: Progetti POF e PON, stage, certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da enti accreditati MIUR.;
- 5)
 - a. Partecipazione gare scolastiche, in attuazione dei progetti dell'Istituto;
 - b. attività ragguardevoli e documentate di volontariato (donazione del sangue, assistenza agli anziani ecc.)che rientrano o possono rientrare nei percorsi di Educazione Civica;
 - c. partecipazione assidua agli OO.CC;
 - d. Attività lavorative documentate della durata almeno semestrale e attività di "apprendistato";
- 6) comportamento.

Per gli alunni che frequentano il corso Serale dovranno essere soddisfatte solo due condizioni sulle 4 previste:

- 1) media dei voti superiore o uguale a 0,50;
- 2) partecipazione con interesse e impegno al dialogo educativo;
- 3)
 - a)Partecipazione a gare scolastiche, in attuazione dei progetti dell'Istituto;
 - b. attività ragguardevoli e documentate di volontariato (donazione del sangue, assistenza agli anziani ecc.)che rientrano o possono rientrare nei percorsi di Educazione Civica;
 - c. partecipazione assidua OO.CC;
 - d. Attività lavorative documentate della durata almeno semestrale continuativa, attività di "apprendistato";
- 4) comportamento.

VERIFICA E VALUTAZIONE - Riferimenti di principio

Il sistema di verifica e valutazione

Il Collegio dei Docenti, in conformità al D. Lsg del 13 aprile 2017, n. 62, adotta un sistema di verifica e valutazione coerente con l'offerta formativa, funzionale ed efficiente al fine di favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti didattiche e pedagogiche, che partecipano alla crescita individuale e all'armonico sviluppo della personalità di ogni singolo alunno. Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa concorrendo al miglioramento dei processi di apprendimento e al successo formativo degli studenti, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Inoltre ha valore documentale dello sviluppo dell'identità personale. La valutazione è



effettuata dal singolo docente nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dal presente piano triennale.

Tipologie di valutazione

Vengono adottati tre tipi di valutazione:

- a) valutazione diagnostica, per individuare i punti di forza e di debolezza degli studenti, analizzare la situazione di partenza prima della programmazione curriculare e definire obiettivi mirati secondo le esigenze del processo individualizzato e personalizzato di insegnamento-apprendimento;
- b) valutazione formativa o regolativa, di controllo degli apprendimenti, per potenziare il feed-back durante il processo educativo, allo scopo di adeguare metodi e strumenti ed eventualmente attivare segnalazioni e recuperi tempestivi;
- c) valutazione sommativa, per accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati, a conclusione di sequenze didattiche significative, e per formulare giudizi e certificare risultati, tenendo conto dei punti di partenza.

Fattori della valutazione

La valutazione si basa sui seguenti fattori cognitivi e comportamentali, contestuali ad ogni singolo studente.

Livello di apprendimento raggiunto in ordine a:

conoscenza
comprensione
applicazione
rielaborazione;
progresso rispetto alla situazione di partenza;
impegno nelle attività;
partecipazione alle attività;
disponibilità al dialogo educativo;
metodo e capacità di organizzare lo studio con una certa autonomia;
possibilità dello studente di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
frequenza e puntualità;
rispetto del Regolamento d'Istituto e consapevolezza delle regole;
partecipazione al dialogo educativo;
contributo positivo e attivo alla vita della scuola;
collaborazione con insegnanti e compagni.

Strumenti e modalità di verifica



Le prove di verifica soggette a valutazione sono scritte, orali e pratiche; hanno carattere strutturato, semi-strutturato e non strutturato.

Esse hanno valenza formativa e sommativa. Le prove sommative devono essere almeno due scritte e due orali nel corso del trimestre e almeno tre scritte e tre orali nel corso del pentamestre per ogni materia.

Prove strutturate e semi-strutturate scritte contribuiscono anche alla valutazione orale.

Lo svolgimento delle prove deve essere opportunamente distribuito nel corso dell'anno scolastico, per evitare il più possibile un sovraccarico di lavoro per gli allievi. Prove comuni possono essere programmate per favorire un uniforme livello di preparazione.

Griglia di valutazione dell'area cognitiva (livelli, giudizio, indicatori, descrittori della prestazione, voto)
In sede di valutazione sommativa, il voto esprime il livello delle conoscenze, abilità, competenze raggiunto dallo studente nell'area cognitiva ed è desunto dalle prove scritte, orali e pratiche di profitto.

I docenti usano sistematicamente nella valutazione la scala decimale da ≥ 3 a ≤ 10 .

Le valutazioni dei docenti devono essere chiare, tempestive e motivate.

Il voto proposto, in sede di scrutini intermedi e finali, deve essere espresso come numero intero positivo (compreso tra 3 e 10) e deve essere commisurato al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici indicati nella programmazione.

Il rifiuto di sottoporsi all'interrogazione o la consegna del foglio in bianco equivale a prova nulla, classificabile col voto minimo della scala.

Nelle valutazioni intermedie e finali lo studente risulta "non classificato" se non ha ottenuto voti o se, pur in presenza di risultati di qualche verifica, questi non siano per numero e qualità congruamente atti a motivare un pieno e fondato giudizio sulla preparazione.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Criteri Di Valutazione

Segue l'insieme dei criteri ai quali faranno riferimento i Consigli di Classe nella valutazione periodica e finale. Si chiarisce che l'insieme dei criteri, in generale, non rappresenta un elenco di regole da applicarsi in forma "rigidamente prescrittiva", bensì un quadro di riferimento all'interno del quale i Consigli di Classe esercitano, con una certa autonomia e flessibilità, la loro attività valutativa, dopo aver effettuato un'approfondita analisi di ogni singolo caso e di ogni singola situazione in apprendimento. Ciascuna deliberazione (unanimità – maggioranza) dovrà essere ampiamente motivata a verbale. In riferimento ai dettami indicati precedentemente, i principali elementi di analisi per la valutazione degli studenti sono:

1a. Regolarità nella frequenza



Lo svolgimento continuativo delle attività previste dal piano di studi annuale è indispensabile premessa per un reale incremento delle competenze personali dell'alunno. L'assiduità nella frequenza è di per sé indice di serietà e di motivazione all'attività scolastica. Pertanto, ai fini della promozione e/o dell'ammissione agli Esami di Stato, nell'ambito dell'analisi complessiva, un eventuale deficit di frequenza da parte dell'alunno andrà valutato come elemento a sfavore, a meno che non sia determinato da ragioni eccezionali o di forza maggiore. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Classe si atterrà al Regolamento per le deroghe sulla validità dell'anno scolastico, previsto dal DPR N.122/09.

1b. Misurazione del profitto e valutazione finale.

La misurazione del profitto consiste nel definire quantitativamente, partendo dalla media dei voti, il livello raggiunto dall'alunno in relazione agli obiettivi prefissati. La valutazione implica un giudizio globale e più articolato in merito al processo di apprendimento, il quale tenga conto dei seguenti fattori: conoscenza dei contenuti; capacità di analisi e di sintesi; efficacia della comunicazione; competenze acquisite; autonomia nel lavoro; partecipazione al lavoro in aula; impegno e continuità nello studio; partecipazione positiva alle attività dei PON; progressione nell'apprendimento; saldo debiti precedenti.

Pertanto, nel rispetto di detti fattori, ogni docente giungerà allo scrutinio con la proposta di un voto numerico intero con cui esprimerà il tipo di preparazione e il livello di apprendimento, conseguiti dall'alunno in relazione alla disciplina. Tale valutazione non sarà né inficiata né condizionata dal comportamento assunto dall'alunno, in quanto qualsiasi valutazione della condotta è specifica ed esclusiva competenza del Consiglio di Classe. Anche la valutazione finale e definitiva è, come previsto dalla vigente normativa, esclusiva competenza del C.d.C..

1c. Analisi di eventuali difficoltà di origine extrascolastica.

Il Consiglio di classe farà una disamina delle eventuali situazioni che possono aver influito sul processo di apprendimento dell'allievo (esempio: condizioni di salute; problematiche di natura socio-familiare o altro).

1.d Grado di raggiungimento di obiettivi trasversali deliberati dal Consiglio di Classe.

In relazione a ciò il Consiglio di classe potrà attribuire valutazioni superiori a quelle proposte dal docente della singola disciplina, sia ai fini della promozione sia al fine di consentire l'inserimento dello studente in una fascia più elevata di credito scolastico. Il Consiglio di Classe avrà cura di non tralasciare mai questo aspetto che interessa innanzi tutto gli studenti con profitto sufficiente in tutte le materie. Tale criterio, anche alla luce delle indicazioni MIUR, è assunto per premiare gli studenti maggiormente impegnati nello studio ed evitare l'appiattimento delle classi, omogeneo e decrescente, fattore che risulta sostanzialmente ingiusto per gli studenti più meritevoli.

1.e Recuperabilità delle eventuali insufficienze

Il Collegio dei Docenti del "De Viti De Marco" stabilisce i seguenti criteri, da seguire per lo



svolgimento degli scrutini intermedi o finali, delle classi del 1°, 2°, 3° e 4° anno, al fine di assicurare uniformità di procedure e comportamenti nelle decisioni prese dai singoli Consigli di Classe. Il Consiglio di Classe valuterà attentamente se lo studente ha la possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati, nella fase di recupero prevista entro il termine dell'anno scolastico in corso.

1.f Adempimenti propedeutici del Consiglio di Classe

I Consigli di Classe, riuniti in seduta di valutazione intermedia o finale, esprimono inizialmente un giudizio complessivo sull'andamento scolastico dello studente, tenendo in conto dei fattori di cui al punto 1b.

1.g Attribuzione del giudizio finale

A seguito delle valutazioni espresse, nel rispetto dei punti precedenti, il Consiglio di Classe prenderà in esame:

- a) i casi con sufficienza in tutte le discipline e l'avvenuta acquisizione delle competenze formative;
- b) i casi con insufficienza in alcune discipline;
- c) i casi con insufficienza in più discipline.

Nella prospettiva dei casi, contrassegnati dalle lettere b e c, si determinano tre possibilità:

- a) giudizio di ammissione alla classe successiva in caso di insufficienza non grave (voto 5) in due discipline, laddove si intraveda una certa progressività nell'apprendimento e una valutazione positiva negli indicatori di cui al punto 1b;
- b) rinvio della formulazione del giudizio. Nel caso in cui siano state rilevate, in un alunno, insufficienze non gravi e/o non gravissime, nonostante l'impegno dimostrato nello studio, il Consiglio di Classe provvederà al rinvio della formulazione finale del giudizio di ammissione e/o non ammissione, al termine delle iniziative di recupero e verifica.
- c) Nel terzo ed ultimo caso si rinvia a quanto previsto dai criteri di non ammissione alla classe successiva.

Più dettagliatamente, al fine di orientare verso criteri oggettivi ed omogenei, le deliberazioni dei Consigli di Classe, previste per i casi di cui al punto precedente, il Collegio dei Docenti stabilisce la seguente direttiva:

La valutazione è rinviata entro il 31 agosto o prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo in presenza di studente con :

quattro insufficienze non gravi (voto 5)
con tre insufficienze gravi.

3.7 Indicazioni per la definizione della valutazione finale

E' compito dei docenti titolari di materia, per la quale è previsto il voto scritto, orale e pratico, monitorare, a breve, medio e lungo termine, la situazione di ciascun allievo.

Agli allievi deve essere sempre offerta la possibilità di recuperare le precedenti valutazioni negative attraverso il "Progetto SOS Recupero" che offre agli studenti un supporto per tutto l'anno scolastico.

La valutazione delle singole prove scritte/grafiche/pratiche, pur riferendosi nella maggior parte



all'ultimo modulo didattico svolto, dovrà comunque far riferimento alle competenze acquisite precedentemente.

1. I docenti, nel formulare le loro proposte di voto, terranno conto del percorso di apprendimento dell'allievo in riferimento:

al raggiungimento degli obiettivi minimi, formativi e disciplinari, definiti dai dipartimenti per ciascun tipo di classe;

al livello di recupero registrato;

a un congruo numero di elementi di valutazione recepito e rilevato costantemente durante l'anno.

2. La valutazione dovrà essere espressa in decimi in modo chiaro, evitando ambigue votazioni intermedie: spetta al docente decidere, in prima istanza, se la valutazione in decimi deve essere approssimata per difetto o per eccesso in relazione all'andamento scolastico dell'alunno.

3. Il "non classificato" non è ammissibile in quanto sussiste per il docente l'obbligo della valutazione. Solo in caso di continuativa assenza nella seconda parte del trimestre, il Consiglio potrà non classificare l'allievo; in caso poi di numero di assenze continuative, preponderanti rispetto al numero di giorni minimo di lezione, il Consiglio delibererà nello scrutinio finale la "non ammissione allo scrutinio per mancanza di elementi congrui e significativi di valutazione.

4. I Consigli di Classe, nello scrutinio finale, prima di procedere all'attribuzione dei voti nelle singole discipline e, quindi, alla formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, valuteranno, alla luce di una attenta analisi del comportamento dello studente, l'attribuzione del voto di condotta, per l'ovvio motivo che l'insufficienza in tale campo preclude la ammissione alla classe successiva. L'attribuzione del voto di condotta, oltre che della normativa ministeriale terrà conto della griglia di valutazione definita dal Collegio dei Docenti del 28 Gennaio 2009 e delle precisazioni definite nel medesimo Collegio il 3 giugno 2016.

3.8 Criteri Generali Di Non Ammissione Alla Classe Successiva

La non promozione si verifica nei casi di allievi che al termine dell'anno scolastico presentino:

Insufficienza nel voto di condotta;

Superamento del limite delle assenze, così come previsto dal Regolamento per le deroghe sulla validità dell'anno scolastico (D.P.R. 122/2009) approvato dal Collegio dei Docenti;

Insufficienze gravissime o gravi accompagnate da altre diffuse insufficienze non gravi, in modo tale che, nell'insieme, il Consiglio di Classe può fondatamente ritenere che non sono stati raggiunti gli obiettivi formativi complessivi e che eventuali attività di recupero estive, private o scolastiche, non sono, comunque, sufficienti a permettere il recupero delle lacune e delle carenze accumulate.

RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Il Collegio dei Docenti ha previsto il monitoraggio bimestrale delle carenze formative degli studenti e



l'organizzazione del recupero da svolgersi in itinere e/o in orario extrascolastico pomeridiano, in coordinazione con il progetto "SOS Recupero". Il monitoraggio avrà lo scopo di organizzare la logistica con l'apporto dei collaboratori del Dirigente.

Dopo i primi due mesi di scuola e nelle due settimane successive alla chiusura del trimestre, i docenti interni effettuano interventi di recupero in itinere nelle ore antimeridiane curricolari, collocati nel periodo successivo agli scrutini intermedi, con interruzione formalizzata, dello svolgimento del programma (periodo del "fermo didattico"). Tale forma di intervento può essere realizzata anche adottando strategie di apprendimento cooperativo (cooperative learning) o affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti, che hanno raggiunto buoni livelli di preparazione e competenza disciplinare.

Sportello didattico. Detto intervento è effettuato in orario pomeridiano per gli alunni che richiedano sostegno didattico, recupero, consolidamento e potenziamento di competenze disciplinari oppure interventi mirati per la preparazione dei compiti in classe, delle verifiche scritte o orali, per chiarimenti su percorsi didattici o su argomenti specifici (docenti interni). c) intervento specifico dei docenti appartenenti all'Organico Potenziato. L'azione didattica del docente di matematica con abilitazione all'insegnamento della matematica si concretizzerà in orario antimeridiano " in compresenza" del docente titolare e in orario extracurricolare, tenendo conto delle esigenze che emergono all'interno dei consigli di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Al fine di assicurare a tutti il successo formativo, l'Istituto attiva una rete di supporto per garantire la più proficua inclusione degli alunni con BES: sin dai primi mesi di settembre, sono costanti le comunicazioni con le famiglie, i consigli di classe e le figure specializzate preposte (referente inclusione, gruppi di lavoro, docenti di sostegno, educatori). Numerosi in tutto l'anno i momenti di confronto, condivisione e controllo, puntualmente rendicontati. I Consigli di classe individuano le diverse situazioni che afferiscono alle categoria BES e attivano prontamente percorsi didattici personalizzati, che vengono costantemente monitorati e implementati. Per gli alunni con disagio psicologico/sociale/familiare vengono predisposti percorsi di consulenza sociologica/psicologica con uno sportello dedicato, in orario curricolare, nella massima attenzione e discrezione. Gli alunni con disabilità partecipano ad iniziative ad hoc al fine di potenziare alcune abilità come i corsi di informatica di base, laboratori creativo-artistici, PCTO, progettati in modo da sviluppare il massimo potenziale di ciascuno. Vengono organizzate azioni di recupero e potenziamento delle competenze di base, mediante l'attivazione di sportelli didattici (sia in orario curricolare che in orario extracurricolare), la rimodulazione dei contenuti disciplinari, l'attivazione di percorsi di rafforzamento delle soft skills con modalità laboratoriale e trasversale (teatro, corsi di logica, partecipazione a concorsi/olimpiadi). Nello specifico, vengono pianificati corsi di recupero nelle materie di indirizzo (matematica, economia, inglese). Si punta sulla logica preventiva dell'insuccesso. Le attività di monitoraggio, condotte ogni due/tre mesi, consentono di operare con efficacia e prontezza per il recupero delle criticità emerse. Per gli studenti meritevoli, la scuola rientra nel Piano nazionale delle eccellenze del Ministero e garantisce loro l'accesso a concorsi, borse di studio e percorsi di livello avanzato, ad esempio con aziende informatiche, di respiro internazionale, come Cisco. La partecipazione ai corsi di informatica organizzati per ogni anno scolastico, in collaborazione con Cisco, consente a tutti di conseguire almeno una certificazione delle competenze digitali di base. Le attività di formazione sono state indirizzate, principalmente alle tematiche inclusive, aderendo



alla rete di scuole appartenenti all'Ambito 20, a quella istituita dall'Istituto Comprensivo di Racale, in collaborazione con l'AID e alla formazione specifica sul Team Teach e Assessment Funzionale in collaborazione con un'Associazione specializzata del territorio. Oltre l'80% dei docenti ha seguito i corsi e i diversi laboratori presentati o ha partecipato ad iniziative autonome di sviluppo delle competenze professionali nel campo dell'inclusione.

Punti di debolezza:

L'attivazione dei percorsi di recupero e potenziamento ha diminuito il numero di insufficienze registrate nelle materie di indirizzo, ma rimangono ancora delle criticità, che si rilevano soprattutto nella fase finale dell'anno scolastico. Risulta necessario potenziare gli interventi per piccoli gruppi, in modo individualizzato, anche con attività di codocenza o di progettualità extracurricolare o di mentoring/tutoring. Per gli alunni non italofoni non sono stati attivati sportelli strutturati di supporto linguistico L2, sebbene degli interventi in tale direzione risultano pur operati da parte di diversi docenti. Si rileva il bisogno di potenziare le attività di PCTO a supporto degli alunni con disabilità, al fine di garantire loro la costruzione di un efficace e costruttivo Progetto di vita, che prosegua anche al termine del percorso quinquennale presso l'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI è complesso poiché entrano in gioco molte istituzioni: la Scuola, il Comune, l'ASL, i Servizi Sociali, la famiglia, il cui consenso per ogni fase di definizione è condizione essenziale. Sulle tematiche che riguardano i minori, la Scuola interagisce anche con le associazioni



competenti in materia, come le associazioni che tutelano i diritti dei disabili e con gli organi dello Stato preposti a questa materia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei Pei sono: Il Dirigente Scolastico; il docente di sostegno dell'alunno H; i docenti curricolari del Consiglio di Classe; il responsabile dell'Ufficio di Neuropsichiatria dell'Asl competente per territorio; l'assistente sociale o i Servizi Sociali del Comune in cui si trova la Scuola; la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono un interlocutore continuo e costante nell'interazione sulle tematiche dell'inclusione, con esse sono pianificate le attività formative destinate alla prevenzione del disagio, con esse è organizzata la rete dei servizi necessari per rendere operativo il progetto di inclusione. L'interazione con le famiglie procede di pari passo con quella con gli enti locali: Comune ed Azienda dei Servizi Sociali che hanno la responsabilità di gestione e implementazione dei processi e delle strategie di integrazione degli alunni H e BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto dei criteri fissati a livello dipartimentale per tutti gli alunni; per coloro che hanno difficoltà di apprendimento, essa è espletata in relazione alle modalità condivise in sede collegiale e riferite esclusivamente al singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grazie ad un "sistema-ponte", in virtù del quale le informazioni per gli alunni con BES vengono



condivise con la scuola secondaria di I grado, si è in grado di attivare, sin da subito, le strategie utili per garantire il prosieguo scolastico, in un clima positivo particolarmente inclusivo. L'organizzazione delle attività di orientamento post diploma coinvolge anche gli studenti con disabilità e si tiene conto delle capacità e delle competenze maturate nel corso degli anni, oltre alle inclinazioni e alle predisposizioni individuali (e al contesto socio-economico).

Approfondimento

Nell'Istituto, grazie ad un Piano di Formazione fortemente condiviso nell'area dell'Inclusione, più della metà del personale docente ha preparazione specifica nel campo della strutturazione di ambienti di apprendimento inclusivi. Significativo, inoltre, è l'operato di un Team di docente con formazione specifica in alcune tecniche specialistiche di Team Teaching e Assessment Funzionale.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, e rappresenta lo “spostamento”, in modalità virtuale, dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il Piano allegato tiene conto del contesto, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività

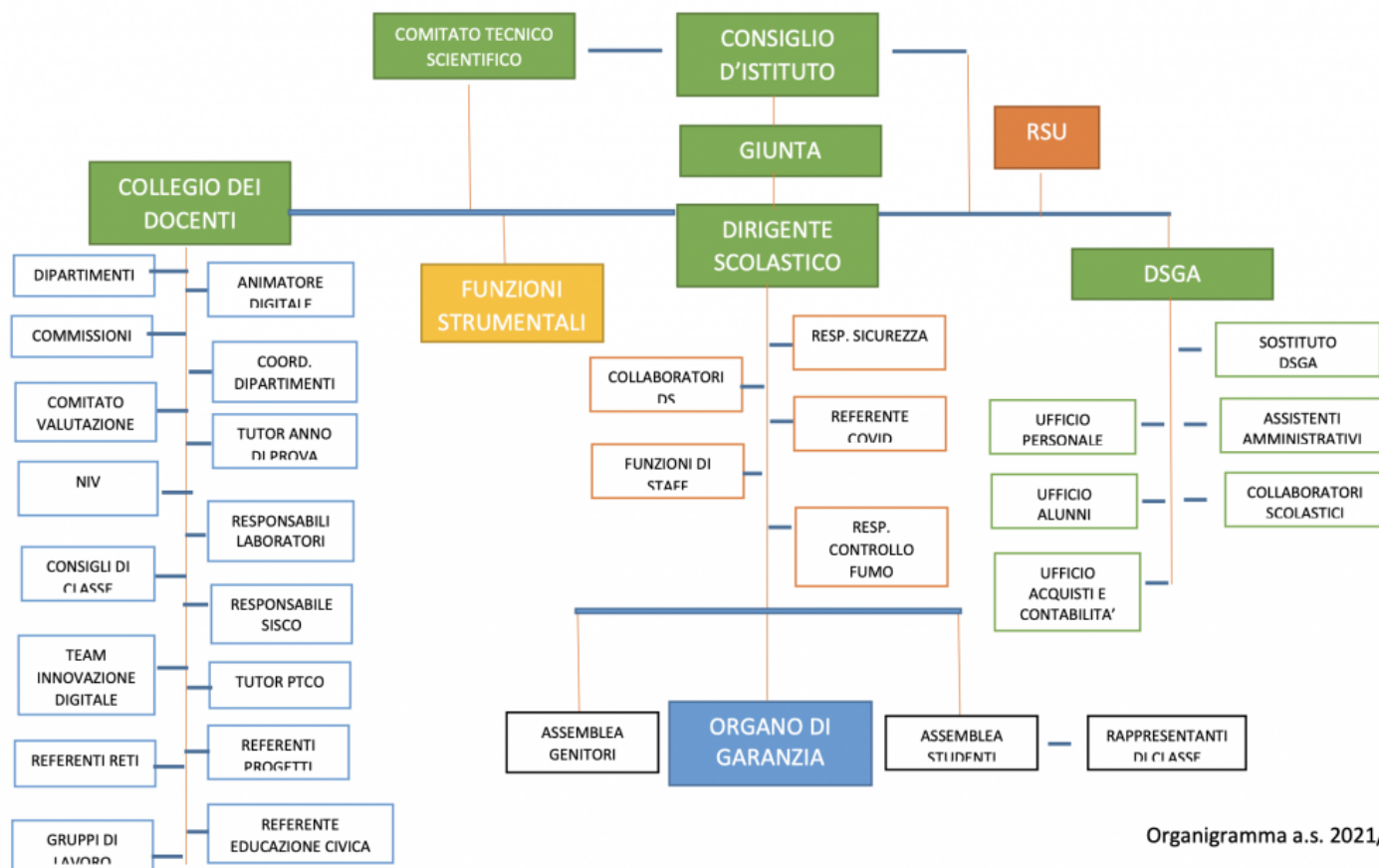
Allegati:

PIANO SCOLASTICO DDI (rev1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione



Organigramma a.s. 2021/2022

L'articolazione organizzativa adottata dall'Istituto prevede la suddivisione dell'anno scolastico in un **Trimestre** ed un **Pentamestre**.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 Trimestre e 1 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo e il secondo collaboratore cooperano con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico. Il primo collaboratore rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del D.S., è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MI centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. documenti di valutazione degli alunni; 6. rilascio dei libretti delle giustificazioni; 7. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. In ogni caso viene

2



esclusa la firma per atti contabili. Il secondo collaboratore, collabora con il primo Collaboratore, o in sostituzione dello stesso in caso di assenza o impedimento, per le seguenti attività: - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni; -sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro, adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; -controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - Accoglienza dei nuovi docenti; -Assicurazione del puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; -Cura del rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni; -Vigilanza sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; -Vigilanza sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Docente e ATA, segnalando al DS e DSGA eventuali disfunzioni o anomalie; - coordinamento delle attività di compensazione e recupero; -primi contatti con le famiglie degli alunni per problematiche di varia tipologia; - compartecipazione alle riunioni di staff; -verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; -controllo firme docenti alle attività



collegiali programmate; -verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; -partecipazione ad eventi esterni in rappresentanza dell'Istituto, nei casi in cui la Dirigente sia impossibilitata a presenziare; Provvede, inoltre, a: - verifica della corretta tenuta, raccolta e archiviazione, anche in formato digitale, delle progettazioni didattiche dipartimentali, dei Consigli di Classe, disciplinari, verbalistica relativa ai Consigli di Classe, programmi finali e relazioni, documentazione alunni con disabilità o altri BES, comunicazione alle famiglie e rendicontazione recuperi; - collaborazione con gli uffici amministrativi ed in particolare con l'Ufficio alunni per tutte le azioni di comunicazione alle famiglie delle attività didattiche; - tenuta, aggiornamento e messa a disposizione documenti e materiale di regolamentazione d'Istituto (regolamento d'istituto, regolamento di disciplina, protocolli, procedura somministrazione farmaci, ecc.); - collaborazione con le funzioni strumentali ed altre funzioni di staff; -Collaborazione all'aggiornamento e implementazione del sito web e delle piattaforme social della scuola raccordandosi con i componenti del Gruppo dedicato; -svolgimento attività come componente del Gruppo di orientamento scolastico; - svolgimento attività come componente del NIV; - svolgimento attività come componente del Comitato Tecnico Scientifico; - svolgimento attività come componente del Team per la prevenzione



	della dispersione scolastica; - svolgimento attività come componente del Gruppo di Progettazione e Coordinamento "Strategia Scuola 4.0"	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello Staff del DS fanno parte i Collaboratori del Dirigente, i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali, il docente Coordinatore Area Professionalizzante e Organizzazione Attività PCTO, il docente Referente per Educazione Civica, il docente referente per l'Inclusione, il docente Referente per l'emergenza da Covid-19. Lo Staff è dunque composto da docenti che coadiuvano il Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica .	11
Funzione strumentale	AREA 1- GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE DI SISTEMA - Coordina i raccordi interdipartimentali, anche in termini di innovazione, in riferimento alla strutturazione del curricolo ed alla definizione delle specifiche curvature; - Revisiona, integra e aggiorna i documenti/la piattaforma illustrativi del PTOF; - Coordina, con la Funzione Area 2, la pianificazione e lo svolgimento delle prove di verifica comuni per classi parallele; - Monitora, in collaborazione con FS Area 2, il livello complessivo degli apprendimenti degli alunni, anche in rapporto agli esiti Prove INVALSI, relazionando in modo specifico al Collegio docenti; - Monitora il livello complessivo degli apprendimenti registrati durante le prove INVALSI; - Coordina e monitora in itinere e al termine dell'a.s., lo sviluppo dell'offerta formativa; - Coordina, monitora, in itinere e al termine, i progetti attivati nell'ambito del PTOF; - Conduce la rilevazione di customer care e analizza ed interpreta i dati; - Collabora	4



all'aggiornamento/implementazione/monitoraggio del sito web e dei social della scuola in relazione all'Offerta Formativa; - Collabora con la Funzione dedicate (FS Area 3, referente Viaggi d'istruzione, Coordinatori di classe, Uffici amministrativi), per la pianificazione e attuazione delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione; - Collabora, a valle dei lavori del NIV, all'aggiornamento delle piattaforme SNV; - Collabora all'aggiornamento e implementazione del sito web e delle piattaforme social della scuola in collaborazione con il Gruppo dedicato; - Si interfaccia, collabora e interagisce sistematicamente con l'Ufficio della Dirigenza, le altre Funzioni Strumentali, le Figure di Sistema e gli Uffici; - Opera come componente del Gruppo di orientamento scolastico; - Opera come componente del NIV; - Opera come componente del Comitato Tecnico Scientifico - Opera come componente del Team per la prevenzione della dispersione scolastica; - Opera come componente del Gruppo di Progettazione e Coordinamento "Strategia Scuola 4.0" AREA 2- SUPPORTO AI DOCENTI, STUDENTI E FAMIGLIE, - Gestisce l'accoglienza dei docenti in ingresso, fornendo informazioni sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica; - Analizza i bisogni formativi dei docenti, in collaborazione con la Funzione Dedicata, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e aggiornamento; - E' referente del sistema nazionale di valutazione INVALSI e coordina tutte le attività ad esso legate; - Cura i rapporti scuola-famiglia; - Coordina i corsi di recupero e le attività formative destinate agli studenti, compresi i Progetti PON; - Coordina le assemblee



studentesche, di classe e di Istituto; - Collabora con il/la docente referente sull'inclusione per l'organizzazione di tutte le attività relative agli alunni con BES e disabilità; - Collabora con la Funzione Area 1 nel coordinamento, pianificazione e svolgimento delle prove di verifica comuni per classi parallele; - Monitora, in collaborazione con FS Area 1, il livello complessivo degli apprendimenti degli alunni anche in rapporto agli esiti prove Invalsi, relazionando in modo specifico al Collegio docenti; - Collabora con la Funzione dedicate (FS Area 3, referente Viaggi d'istruzione, Coordinatori di classe, Uffici amministrativi), per la pianificazione e attuazione delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione; - Collabora all'aggiornamento e implementazione del sito web e delle piattaforme social della scuola in collaborazione con il Gruppo dedicato; - Si interfaccia, collabora e interagisce sistematicamente con l'Ufficio della Dirigenza, le altre Funzioni Strumentali, le Figure di Sistema e gli Uffici; - Opera come componente del Gruppo di orientamento scolastico; - Opera come componente del NIV; - Opera come componente del Comitato Tecnico Scientifico; - Opera come componente team Anti-bullismo - Opera come componente del Gruppo di Coordinamento per la prevenzione della dispersione scolastica - Opera come componente del Gruppo di Progettazione e Coordinamento "Strategia Scuola 4.0" AREA 3- RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI E PROGETTUALITA' EXTRACURRICOLARE - Pianifica e gestisce i rapporti e le iniziative progettuali con enti ed esperti esterni; - Cura l'organizzazione di convegni/eventi/manifestazioni; - Organizza, in



collaborazione con i Coordinatori di Classe e gli Uffici amministrativi, anche avvalendosi del supporto FF.SS. Area 1-2, le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione provvedendo a tutte le operazioni del processo (planning, modulistica, contatti con operatori esterni ecc); - Cura l'orientamento in uscita e la raccolta e analisi dei dati a distanza; - Promuove la partecipazione della scuola a gare e concorsi o ad attività culturali; - Collabora alla pianificazione, organizzazione e svolgimento dei PCTO e dei Progetti PON; - Collabora all'aggiornamento e implementazione del sito web e delle piattaforme social della scuola in collaborazione con il Gruppo dedicato; - Si interfaccia, collabora e interagisce sistematicamente con l'Ufficio della Dirigenza, le altre Funzioni Strumentali, le Figure di Sistema e gli Uffici; - E' componente del Gruppo di orientamento scolastico; - E' componente del NIV; - E' componente del Comitato Tecnico Scientifico - Opera come componente del Gruppo di Coordinamento per la prevenzione della dispersione scolastica - Opera come componente del Gruppo di Progettazione e Coordinamento "Strategia Scuola 4.0" AREA 4- ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - Organizza le attività di orientamento in ingresso, gli open-days e le relazioni con gli attori del territorio in materia di continuità e orientamento; - gestisce le attività relative all'orientamento in itinere; - aggiorna il sito relativamente alle attività di orientamento; - garantisce tutoraggio agli studenti in anno di studio all'estero per programmi specifici (Intercultura ecc.) - Collabora all'aggiornamento e implementazione del sito web e delle piattaforme



social della scuola in collaborazione con il Gruppo dedicato; - Si interfaccia, collabora e interagisce sistematicamente con l'Ufficio della Dirigenza, le altre Funzioni Strumentali, le Figure di Sistema e gli Uffici; - E' componente del Gruppo di orientamento scolastico; - E' componente del NIV; - E' componente del Comitato Tecnico Scientifico - Opera come componente del Gruppo di Coordinamento per la prevenzione della dispersione scolastica - Opera come componente del Gruppo di Progettazione e Coordinamento "Strategia Scuola 4.0"

Capodipartimento

I compiti assegnati a ciascun coordinatore di Dipartimento Disciplinare sono: 1. Coordinare puntualmente i lavori del Dipartimento in coerenza con i profili ordinamentali dei Settori e degli Indirizzi, con il RAV ed il PDM, con le Linee d'Indirizzo al P.T.O.F. del D.S., nonché con ogni ulteriore disposizione e documento programmatico ministeriale ed europeo, anche tenendo conto delle dimensioni evolutive sul piano pedagogico e nella direzione delle professioni del Futuro; 2. Coordinare la predisposizione della Progettazione educativo-didattica Dipartimentale (dal profilo in uscita, alle competenze con relativo sviluppo delle conoscenze, abilità, metodologie, strumenti di verifica e criteri e griglie di valutazione, secondo il format in adozione nell'Istituto); 3. Coordinare l'elaborazione dei test d'ingresso e delle prove per classi parallele, complete di rispettive griglie e criteri di valutazione; 4. Coordinare il pieno raccordo della Progettazione dipartimentale al Curricolo di Ed. Civica ed al Curricolo digitale dell'Istituto; 5. Curare il coordinamento della

8



progettazione dei PCTO per le classi del triennio;
6. Assicurare la progettazione e monitorare lo svolgimento e gli esiti delle attività di sostegno e recupero, anche ai fini della rimodulazione delle stesse e della definizione di azioni di riallineamento e/o di implementazione (pause didattiche, predisposizione di materiali didattici, interventi di potenziamento ecc.); 7. Coordinare l'individuazione di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa (Progetti/Iniziative/Concorsi ecc.) da inserire nel PTOF e da sviluppare durante le rispettive annualità; 8. Sollecitare il gruppo dei docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine a progetti e iniziative; 9. Avanzare proposte per la formazione docenti; 10. Coordinare l'adozione dei libri nel rispetto della libertà di scelta di ciascun docente; 11. Curare la verbalizzazione degli incontri; 12. Rapportarsi con le altre Funzioni di Sistema dell'Istituto in materia di progettazione; 13. Partecipare agli incontri ed ai lavori del Gruppo di Progettazione e Coordinamento PNRR "Strategia Scuola 4.0", di cui sono membri effettivi e raccordare i lavori del Gruppo con quelli del Dipartimento; 14. Partecipare agli incontri ed ai lavori del Gruppo Anti-Dispersione d'Istituto, di cui sono membri effettivi e raccordare i lavori del Gruppo con quelli del Dipartimento; 15. Partecipare alle riunioni interdipartimentali.

Responsabile di laboratorio

Il responsabile dei laboratori garantisce la funzionalità e il regolare funzionamento degli stessi, rilevando le necessità di manutenzione delle strumentazioni e rapportandosi con il Dirigente Scolastico e il DSGA.

1



Animatore digitale	Compiti dell'Animatore Digitale sono: 1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. 4. CURA DEL SITO WEB e delle aule di Informatica 5. PARTECIPAZIONE agli incontri ed ai lavori del TEAM Antibullismo, di cui è componente effettivo; 6. PARTECIPAZIONE agli incontri ed ai lavori del N.I.V, di cui è componente effettivo; 7. PARTECIPAZIONE agli incontri ed ai lavori del TEAM ANTI-DISPERSIONE d'Istituto, di cui è componente effettivo; 8. PARTECIPAZIONE agli incontri ed ai lavori del Gruppo di Progettazione e Coordinamento PNRR "Strategia Scuola 4.0" , di cui è componente effettivo; 9. Partecipazione al Comitato di Vigilanza per i Concorsi ministeriali, sulla base di eventuali disposizioni dell'USR di competenza.	1
Comitato Valutazione Docenti nell'anno di Prova	Il comitato per la valutazione dei docenti ha il compito di esprimere il proprio parere relativamente al superamento del periodo di formazione e prova dei docenti neo assunti e non.	4
Comitato Tecnico Scientifico	E' composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca	8



scientifica e tecnologica. E' un organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; è lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppare le alleanze formative.

Responsabile delle
palestre

Il responsabile delle palestre ha il compito di provvedere alla predisposizione degli orari di utilizzo e di funzionamento delle singole infrastrutture in orario curricolare e al coordinamento delle iniziative extracurricolari.

1

Commissione elettorale

La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.

2

Commissione
Orientamento

Coordina, organizza e propone l'attività di orientamento di questo Istituto; in particolare: a) orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori; b) accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime; c) orientamento, per gli studenti delle classi seconde, per la scelta dell'indirizzo; d) orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o post-diploma per gli studenti delle classi quarte e quinte; e) organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day).

12

Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe: Coordina l'azione didattica del C.d.C., presiede le riunioni del Consiglio di classe su delega del Dirigente. Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, segue l'andamento della

48



frequenza scolastica degli alunni e cura i collegamenti con le famiglie, riferisce al Dirigente Scolastico sui problemi riscontrati nella classe e fornisce supporto e collaborazione al Gruppo di Coordinamento per la prevenzione della dispersione scolastica ed al Gruppo di Progettazione e Coordinamento "Strategia Scuola 4.0".

Team per la Prevenzione della Dispersione Scolastica

Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica: - effettua l'analisi di contesto; - supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola; - effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi; - effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4; - inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo; - promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); - effettua il monitoraggio per misurare: a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto; b. il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice; c. il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione;

16

Tutor Scolastici per PCTO

Ciascun tutor PCTO: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato, b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di

26



apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) comunica tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali anomalie o inadempienze dell'Azienda/struttura sul piano della sicurezza; g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; i) informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; l) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. m) ai fini della riuscita dei percorsi, sviluppa con il tutor esterno un rapporto di forte interazione finalizzato a: definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze; garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità; verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente; raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle



esperienze e la loro capitalizzazione.

Nucleo Interno di
Valutazione (NIV)

Il NIV conduce analisi settoriali per la predisposizione del P.T.O.F., del R.A.V. e del P.d.M. In particolare, esplica monitoraggio e verifica nei seguenti punti: a) aggiornamento annuale del PTOF triennale; b) aggiornamento del RAV; c) revisione del PdM; d) attuazione e/o mcoordinamento delle attività previste nel PdM; e) monitoraggio in itinere del PdM; f) elaborazione e somministrazione di questionari customer satisfaction a docenti, personale ATA e genitori; g) redazione della rendicopntazione sociale e del bilancio sociale; h) tabulazione dei dati e socializzazione degli esiti dei questionari. Il NIV, entro la fine di ciascun anno scolastico dovrà provvedere alla presentazione dei risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PdM.

10

Team per l'Innovazione
Digitale

Il Team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per l'innovazione digitale avrà cura di collaborare sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD. Il Team per l'innovazione digitale ha, inoltre, tra i propri compiti: 1. la cura del sito web 2. la partecipazione agli incontri ed ai lavori del

4



team antibullismo, di cui sono componenti effettivi; 3. la partecipazione agli incontri ed ai lavori del gruppo di progettazione e coordinamento pnrr "Strategia scuola 4.0" , di cui sono componenti effettivi; 4. la partecipazione al Comitato di Vigilanza per i Concorsi ministeriali, sulla base di eventuali disposizioni dell'USR di competenza.

Gruppo di Lavoro per
l'Inclusione (GLI)

Oltre le quattro unità specificamente individuate, del GLI fanno parte anche tutti i docenti di Sostegno; tutti i docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli studenti con disabilità/DSA/altri BES e gli Specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: – rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; – raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; – focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; – rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola; – raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI – interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc); – collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con GLO (a livello dei singoli allievi). – progettazione, pianificazione attività da inserire



	nel PTOF.	
Gruppo di Progettazione e Coordinamento "Strategia Scuola 4.0"	Il Gruppo di Progettazione e Coordinamento "Strategia Scuola 4.0", considerato che il "Piano Scuola 4.0" intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico con la trasformazione di aule in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati con le tecnologie digitali, fisiche e virtuali, e la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali, interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali (come l'intelligenza artificiale, la robotica, la cybersecurity, etc.), ha il compito di progettare le attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, la progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: - il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;	21
Referente Emergenza COVID-19	Il Referente COVID svolge le seguenti mansioni: □ - Collaborazione con il Dirigente per la definizione, la direzione e l'applicazione di protocolli e procedure per la prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; □ - Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità;	1



□ - Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; □ - Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e adozione delle misure ed azioni consequenziali previste dalla normativa vigente in materia; □ - Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e la comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; □ - Partecipazione a corsi o iniziative di formazione promosse nel campo da Organi competenti; □ - Consulenza e supporto in favore dei docenti, delle famiglie e degli studenti; □ - Cura dei monitoraggi ministeriali e aggiornamento dati; □ - Partecipazione agli incontri ed ai lavori del Gruppo di Progettazione e Coordinamento PNRRStrategia Scuola 4.0, in qualità di componente; □ - Partecipazione agli incontri ed ai lavori del NIV, in qualità di componente.

Gruppo di Lavoro Sito
Web

Rientrano nei compiti del Gruppo di lavoro: - Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - Aggiornamento costante 3 del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note



legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. - Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; - Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; - Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. - Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. - Cura della progettualità relativa al settore di competenza. - Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

Team Antibullismo e Anti-Cyberbullismo ed Emergenza

Il Team Antibullismo e Anti-Cyberbullismo ed Emergenza agisce nelle seguenti aree: 1. della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; 2. degli interventi educativi da attivare, anche in collaborazione con le famiglie, soggetti interni ed esterni; 3. della collaborazione con l'esterno; 4. delle sanzioni disciplinari. Il Team Antibullismo e Anti-Cyberbullismo ed Emergenza avrà la funzione di: a) Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del

9



bullismo (eventuale partecipazione a bandi ed attività concordate anche con soggettiiesterni, coordinamento di gruppi di progettazione); b) Coordinare e organizzare attività di prevenzione e di formazione-informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal Team Antibullismo; c) Valutare, organizzare e attuare le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (Lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata (Trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli enti del territorio; d) Promuovere un ruolo attivo degli studenti, in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo; e) affrontare tempestivamente i casi di bullismo e di cyberbullismo di cui si venga a conoscenza; f) collaborare con i servizi sanitari e sociali, partecipando, se necessario, alle riunioni dei gruppi di lavoro (GLO d'Istituto ed operativi e gruppi di lavoro per i Bes ecc.); g) Monitorare l'efficacia degli interventi; h) Comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il MI; i) Elaborare, previa formazione su Generazioni Connesse, il documento di ePolicy d'Istituto.

Coordinatore Area Professionalizzante e Organizzazione Attività	Il Coordinatore predispone il Piano/progetto PCTO rivolto all'agevolazione delle scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del	1
---	---	---



PCTO

mondo del lavoro, realizzando nell'ambito dei processi formativi momenti di alternanza tra studio e lavoro

Referente per il Corso di Istruzione per Adulti di II Livello

Il Referente per il Corso di Istruzione per Adulti di II Livello ha i seguenti compiti: 1. Coordinamento delle attività didattiche e funzionali del corso; 2. Organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo in caso di impossibilità a sostituire i docenti non in servizio; 3. Accoglienza dei nuovi docenti; 4. Referente per gli studenti che frequentano o intendono frequentare le classi del corso di istruzione per adulti; 5. Valutazione preventiva con il D.S. dei curricula, crediti e debiti formativi degli studenti che si iscrivono al corso di istruzione per adulti; 6. Diffusione circolari, comunicazioni e avvisi per alunni e docenti del corso di istruzione per adulti ; 7. Comunicazioni al sig. DE Marco Sergio di malfunzionamenti tecnici; 8. Promozione e diffusione dei regolamenti d'istituto.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

15



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Nr. 10 cattedre per insegnamento. L'utilizzo delle ore aggiuntive di Economia Aziendale consente di operare una didattica per classi aperte, per piccoli gruppi o per gruppi di livello, azionando tempestivamente ed in modalità organica, interventi di recupero delle fragilità degli apprendimenti e/o di consolidamento delle competenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

13

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Nr. 9 cattedre per insegnamento. L'utilizzo delle ore aggiuntive di Diritto ed Economia consente di operare una didattica per classi aperte, per piccoli gruppi o per gruppi di livello, azionando tempestivamente ed in modalità organica, interventi di recupero delle fragilità degli

12



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimenti e/o di consolidamento delle
competenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento ed ore aggiuntive destinate alle
attività per classi aperte e per piccoli gruppi
Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

L'utilizzo delle ore aggiuntive di Storia dell'Arte
consente il potenziamento di attività di tipo
creativo e di tipo artistico in collaborazione con il
Territorio

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

7

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

5

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento ed ore aggiuntive per
promuovere e facilitare i processi inclusivi.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

6

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); gestione mail; Creazione archivi; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Distribuzione circolari interne anche attraverso bacheca registro elettronica; pubblicazione documenti su Albo/Amministrazione trasparente; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale;

Ufficio acquisti

Stipula contratti di acquisto di beni e servizi; adempimenti connessi ai progetti; stipula contratti di acquisto di beni e servizi, tenuta degli inventari, scarico, passaggio di consegne; Gestione materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Gestione fascicoli alunni; Libri di testo; iscrizioni (in ingresso); trasferimento alunni; Esami di Stato; rilascio attestati e diplomi; gestione registro elettronico (password, emissione documenti, ecc); assicurazione, infortuni alunni; assenze alunni pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe); convocazioni organi collegiali; gite scolastiche; comunicazioni alle famiglie; pratiche alunni con disabilità; pratiche PCTO; Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni;



procedure per prove INVALSI

Ufficio del personale

Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche; Pubblicazione documenti di competenza su Albo/Amministrazione trasparente; Tenuta dei fascicoli del personale; gestione piattaforme (SIDI, PerlaPA, ecc)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissdevitidemarco.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Ambito 20 della Provincia di Lecce organizza e coordina i Corsi di formazione per i docenti delle scuole che ne fanno parte, sia per lo sviluppo professionale in servizio, sia per i docenti neoassunti.

Denominazione della rete: CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la progettazione CLIL

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Comune di Taviano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Partenariato finalizzato allo studio, ricerca, ideazione e sperimentazione di nuovi modelli di business nell'ambito dei PCTO

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa "Traguardi Festival – sport, culture, diritti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato finalizzato alla promozione di eventi di sensibilizzazione nell'ambito di Sport, Diritti e Inclusione



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tuttora in fase di formalizzazione, il Protocollo mira alla promozione di una Progettualità nell'Ambito del Turismo delle Radici

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Centro di Ricerca Euroamericano sulle Politiche Costituzionali dell'Università del Salento (CEDEUAM);



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso per lo sviluppo, anche attraverso PCTO, di studi in campo giuridico nell'ambito della sostenibilità ambientale

Denominazione della rete: Convenzione con Centro Sportivo per l'uso della Piscina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività di collaborazione

Approfondimento:

Collaborazione per l'utilizzo della piscina in orario curriculare, nell'ambito dell'indirizzo AFM, curvatura sportiva

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Università Spagnola Online VIU;

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Collaborazione finalizzata alla promozione della lingua e della cultura spagnola

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Istituto Cervantes (centro Esami DELE);

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la promozione della formazione in lingua spagnola, finalizzata all'acquisizione della Certificazione in lingua spagnola

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'I.P.S.S.S. "F.L. Morvillo falcone" – Brindisi: Patto Educativo Territoriale "InnovaMenti e ApPrendiMenti"- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e ricerca



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione finalizzata alla promozione di attività formative per la prevenzione ed il contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Scuola Castila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione finalizzata alla promozione della lingua e della cultura spagnola

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Lions Club – Casaranello Arte e Cultura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione finalizzata al potenziamento del curriculum in chiave giuridico-medico-ambientale

Denominazione della rete: **Accordo di Rete Territoriale di Servizio per l'Istruzione degli Adulti della Provincia di Lecce**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione finalizzata ad ampliare ed armonizzare l'Offerta formativa e l'impianto procedurale tra le scuole che erogano Corsi d'Istruzione per adulti



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con LILT

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di informazione e sensibilizzazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni di informazione e sensibilizzazione all'assunzione di stili di vita corretti e salutari

Denominazione della rete: Accordo di rete RESA-TUR - Rete Salento degli istituti tecnici per il Turismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sviluppo di attività in continuità verticali in chiave ecosostenibile

Denominazione della rete: Intesa con associazione culturale Festival del Libro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

promozione di laboratori di lettura ed incontri con l'autore

Denominazione della rete: Collaborazione con Mediterranea Associazione per lo Sviluppo Locale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione per lo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione DICUNT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizzazione e promozione di eventi atti a favorire l'incontro tra culture e a valorizzare le specificità linguistiche e culturali con particolare attenzione a quelle spagnole;



Denominazione della rete: Progetto Rete O.R.A. – Orientamento, Resilienza. Autoefficacia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sviluppo di attività orientative

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Cisco Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione ai fini della realizzazione del Cisco Networking Academy Program.

Denominazione della rete: Convenzione con Unisalento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento di tirocini formativi per gli studenti universitari della facoltà di Scienze Motorie



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Istruttori CISCO

Formazione dei docenti affinché, in qualità di istruttori, possano formare gli studenti allo svolgimento dei percorsi per le Certificazioni CISCO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Networking Academy
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Spagnolo/Certificazioni

Corso di Lingua spagnola per il conseguimento della Certificazione DELE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disturbi specifici dell'apprendimento: caratteristiche generali e approccio didattico

Disturbi specifici dell'apprendimento: caratteristiche generali e approccio didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutare e certificare per competenze

Adeguare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica agli obiettivi prefissati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui Luoghi di lavoro

Il corso è suddiviso in due parti, una prima parte di tipo "Generale" ed una seconda parte sui "Rischi Specifici" della realtà lavorativa scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Compliance GDPR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica

Il PTOF, il Piano di Miglioramento, Il RAV. L'autonomia didattica e organizzativa, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF, il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni



scolastiche, dell'organico di potenziamento, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili. La costruzione e sperimentazione di rubriche di valutazione. il tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti operativi e progettuali che saranno forniti dal comitato scientifico nazionale operante, a livello nazionale, per il primo ciclo (D.M. n. 537 del 1/08/2017); valutazione degli apprendimenti, in fase di revisione normativa a seguito del d.lgs 62/2017 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, anche sulla base degli orientamento forniti dal MIUR; Sperimentazione di un'unità di apprendimento per competenze, di prove per la valutazione di competenze specifiche e trasversali e di rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Uso della LIM nella didattica. Utilizzo di specifiche piattaforme cloud per il repository. Risorse multimediali per la didattica. Servizi on-line per la didattica. Software di produttività personale nella didattica. Uso della stampante 3D e software nella didattica. Creatività digitale (making) e robotica educativa didattica per attività progettuali attraverso l'utilizzo di laboratori tecnologici multidisciplinari (F ABL AB, laboratorio in classe, tecnologia Internet of Things); la tecnologia nella progettazione, modellazione e stampa 3D per la costituzione delle "officine digitali"; la tecnologia della realtà virtuale ed aumentata per una didattica innovativa ed inclusiva. Utilizzo dei social network e social media. I rischi nell'utilizzo di Internet; le tecniche di protezione dei sistemi e dei dati



dalle minacce della rete; la protezione dei dati personali; misure minime di sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze di Lingue Straniere

Metodologia di lavoro CLIL per garantire l'integrazione tra lingua e disciplina; progettazione di sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con la metodologia CLIL.

Consolidamento competenze nella lingua straniera di livello B1, sviluppo competenze finalizzate alla gestione linguistica di contenuti disciplinari in Lingua Straniera. Conoscenze e competenze nella lingua straniera di livello B2 Consolidamento conoscenze e competenze linguistiche di livello B2. Laboratorio finalizzato alla certificazione di livello B2. Consolidamento competenze nella lingua straniera di livello A2, sviluppo competenze finalizzate alla gestione linguistica di contenuti disciplinari in Lingua Straniera. Conoscenze e competenze nella lingua straniera di livello B1 Consolidamento conoscenze e competenze linguistiche di livello B1. Consolidamento competenze nella lingua straniera di livello A1, sviluppo competenze finalizzate alla gestione linguistica di contenuti disciplinari in Lingua Straniera. Conoscenze e competenze nella lingua straniera di livello A2 Consolidamento conoscenze e competenze linguistiche di livello A2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e Disabilità

Progettazione e redazione di un PDP. Progettazione e redazione di un PEI. Le innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017. Tecniche per la gestione della comunicazione in classe; progettazione percorsi di apprendimento attraverso la laboratorialità al fine di favorire l'inclusione. I Bisogni Educativi Speciali. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Il fenomeno delle nuove dipendenze. Competenze metodologiche, didattiche e valutative per i Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di Sostegno e tutti i docenti.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e



prevenzione del disagio giovanile globale

Tecniche per la gestione della comunicazione in classe; progettazione percorsi di apprendimento attraverso la laboratorialità al fine di favorire l'inclusione. Il fenomeno delle nuove dipendenze. Competenze metodologiche, didattiche e valutative per i Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'Agenda 2030. L'insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse dall'apposito Osservatorio nazionale contro la dispersione e relative linee progettuali e finanziarie. L' Agenda 2030. Educazione alimentare, ambientale. Competenze di cittadinanza: aspetti etici e giuridici. Stili di vita, cura dei beni comuni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i Docenti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'insegnamento della lingua italiana agli stranieri (L2)

Si tratta di favorire la condivisione di competenze utili per agevolare l'insegnamento della Lingua Italiana per alunni stranieri non italofoeni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi di speaking/debate in lingua straniera

Favorire la condivisione di pratiche volte a migliorare le competenze linguistiche dei nostri alunni

Destinatari	docenti di lingua
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Metodologie Didattiche Innovative □Promozione delle competenze chiave nell'area linguistica, nell'area matematica e nell'area tecnico-scientifica attraverso l'adozione di metodologie innovative e coinvolgenti; □Rendere quotidiana la didattica digitale; □Migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento -apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e transdisciplinare. □Potenziare le competenze relazionali e sociali (capacità di lavorare in gruppo, etc.)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo ed Inclusione

Tecniche e metodologie specifiche per la strutturazione di ambienti di apprendimento inclusivi ed efficaci per studenti con autismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi STEAM

Strutturazione di nuovi ambienti di apprendimento per l'insegnamento delle discipline scientifiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- FORMAZIONE BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione RLS



Formazione specifica per la Funzione di RLS

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

RLS

Modalità di lavoro

• E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di Formazione per i docenti neoassunti

Laboratori ai sensi del DM n. 226 del 16 agosto 2022

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione Progetti PON/PNRR

Procedure per la gestione amministrativo-contabile dei Progetti PON/PNRR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano, in coerenza con le priorità del PTOF, è principalmente incentrato sullo sviluppo delle competenze professionali, con riferimento alla strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi. Alto il focus sia sull'uso della tecnologia quale dimensione abilitante delle metodologie didattiche, sia sull'attuazione di modelli pedagogici inclusivi. Si mira, inoltre, ad una formazione che garantisca alti livelli di efficienza nella gestione procedurale della nuova



progettualità.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura dell'RSPP

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Compliance GDPR
---	-----------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura del DPO

Trasparenza e digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO e Servizi di consulenza Vargiu

Gestione Progetti PON/PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gestione e rendicontazione Progetti PON_PNRR; procedure contabili

Procedure SIMOG CIG e adempimenti relativi al fascicolo virtuale dell'operatore economico

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Italiascuola

Approfondimento

Il Piano risponde ai principali bisogni formativi del personale, attinenti, nello specifico, alle novità procedurali e gestionali legate alla più recente progettualità, centrale nel PTOF, nonché alle attuali disposizioni in campo normativo. Alcuni corsi di formazione sono sviluppati in modalità congiunta con il personale docente, per facilitare la coerenza tra le azioni didattiche e quelle amministrativo-gestionali